

BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXIX - N° 6 GIUGNO 2008

IN QUESTO NUMERO

- **Libera professione, attuare in pieno la legge 120/2007**
FNOMCeO, pag. 4
- **Chi confonde interesse pubblico con costi del privato?**
Giulio Cesare Leghissa, pag. 7

DOSSIER al centro rivista

- **Malattie infiammatorie croniche intestinali**



Classe C con cambio automatico incluso.
Perché l'uomo non è fatto per tre pedali.



Mercedes-Benz Classe C, Station Wagon o Berlina, con il cambio automatico senza sovrapprezzo.

Prezzo chiavi in mano	35.370 euro iva e messa su strada compresa (IPT esclusa)
Anticipo	12.822 euro (o permuta)
Canone	da 289 euro, durata 48 mesi
Possibilità di riscatto	13.303 euro
Spese di istruttoria	242,40 euro (TAN 5,99% e TAEG 6,99%)
Iniziativa valida fino a	30 giugno 2008

Classe C SW da:

289€*

*L'esempio è riferito a Classe C SW 200 CDI Classic. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Il Light Lease è ricalcolabile con analoghi vantaggi su tutti i modelli e versioni di Mercedes-Benz Classe C. La vettura raffigurata è una Classe C SW in allestimento Avantgarde AMG.

Mercedes-Benz

meb&car

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Casalecchio di Reno via del Lavoro, 50

Officina Autorizzata Bologna piazza Trento e Trieste, 4/A

www.mebecar.it - info@mebecar.it

Numero Verde 800 283850

BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE
DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Rossana De Palma

DIRETTORE DI REDAZIONE

Dott. Mario Lavecchia

COMITATO DI REDAZIONE

Dott. Luigi Bagnoli
Dott.ssa Giuseppina Bovina
Dott. Francesco Cicognani Simoncini
Dott. Carlo D'Achille
Dott. Danilo Di Diodoro
Dott. Flavio Lambertini
Dott. Domenico Panuccio
Dott. Paolo Roberti di Sarsina
Dott. Stefano Rubini
Dott.ssa Patrizia Stancari

I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.

Pubblicazione Mensile
Spedizione in A.P. - 45%
art. 2 comma 20/b - legge 662/96
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:
Renografica - Bologna

Il Bollettino di maggio 2008
è stato consegnato in posta
il giorno 19/05/2008

SOMMARIO

ANNO XXXIX - GIUGNO 2008 N° 6

ARTICOLI

Libera professione, attuare in pieno la legge 120/2007 • 3

Chi confonde interesse pubblico con costi del privato? • 6

NOTIZIE

Vademecum prestazioni riservate agli assistiti ONAOSI • 8

Comunicato Unindustria Bologna • 13

Autorizzazione all'accesso alla Zona Università • 13

Moduli di adesione per Polizza sanitaria • 14

Lettera con richiesta di parere all'Ordine Medici di Udine • 15

Relazione sul convegno: Prevenzione e gestione del rischio in odontoiatria • 17

Falsa attestazione in assenza di visita • 18

Master in economia e politica sanitaria • 19

Scuola triennale di Omeopatia classica • 20

Residenza Montebello di Perugia • 21

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • 23

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • 24

CONVEGNI CONGRESSI • 25

PICCOLI ANNUNCI • 31

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745

www.odmbologna.it

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente

Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente

Dott. LUIGI BAGNOLI

Segretario

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

Tesoriere

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

Consiglieri

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

Consiglieri Odontoiatri

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

Collegio Revisori dei Conti

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

Commissione Odontoiatri

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

Libera professione, attuare in pieno la legge 120/2007

FNOMCEO

La commissione Sanità del Senato ha presentato i due volumi dell'indagine conoscitiva sull'esercizio della libera professione medica intramuraria.

“La visione sistemica introdotta con la Legge 120 e la costituzione dell'Osservatorio hanno dato un nuovo impulso alle politiche regionali in tema di governo dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI). L'individuazione in una legge di strumenti operativi concreti ha dimostrato che la scelta di abbandonare la strada delle proroghe rinnovate di anno in anno era la scelta da compiere per ridare credibilità ad un istituto, che per la cattiva applicazione ha generato discredito nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale. Sta, altresì, dimostrando che è possibile stabilire una relazione tra attività intramuraria ed attività istituzionale, con lo scopo di attuare un reale governo delle liste di attesa”. È un primo bilancio della **legge 120 del 2007** quello che il Ministro Livia Turco ha tracciato in occasione della presentazione degli atti sull'esercizio della professione medica intramuraria dell'indagine conoscitiva della Commissione Sanità del Senato, presieduta dal sen. Ignazio Marino. Come sottolineato da Livia Turco, molte Aziende Sanitarie hanno provveduto a predisporre piani al fine di attuare gli interventi di ristrutturazione edilizia necessari o di reperire gli spazi alternativi, mentre la gran parte delle Regioni, a seguito di una puntuale verifica delle situazioni locali ha predisposto atti di indirizzo ed avviato conseguenti azioni di monitoraggio, focalizzando l'attenzione sull'istituzione di sistemi centralizzati di prenotazione (CUP) – anche al fine di effettuare un controllo sul volume delle prestazioni – sull'implementazione di procedure volte alla diretta riscossione degli onorari da parte delle Aziende, sul monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni erogate sia in ambito istituzionale sia in ambito di at-

tività libero-professionale e sull'adozione di un idoneo tariffario la cui definizione è, in alcune realtà, ancora oggetto di trattativa con le organizzazioni sindacali.

I dati illustrati dal direttore dell'Agenzia nazionale per Servizi sanitari regionali, Aldo Ancona, parlano di lavori in corso sulla base di quanto disposto dalla Legge varata nell'agosto del 2007 per 18 regioni con il disinteresse, almeno apparente, della Calabria e della Sicilia che non hanno neanche presentato le richieste di finanziamenti. Gli indirizzi della legge 120, che saranno a regime entro il 2008 permetteranno comunque al Servizio Sanitario Nazionale di “coniugare l'esigenza del cittadino di avere sempre e comunque le prestazioni sanitarie di cui necessita, con la libertà per lo stesso cittadino di rivolgersi, ove lo ritenga, ad un professionista a sua scelta” ha ricordato il Ministro Livia Turco.

Un lavoro che ha coinvolto tutto il mondo medico e sanitario. L'attività libero-professionale intramuraria (ALPI) si conferma essere una scelta giusta sia rispetto al tema generale del rapporto medico-paziente, sia rispetto al ricorrente problema delle liste di attesa. Appare evidente, anche in base ai dati presentati nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani il 12 marzo, che una virtuosa attuazione dell'ALPI dipenderà dalla piena applicazione della legge 120 del 3 luglio 2007, una legge fortemente voluta da Livia Turco e alla quale si è pervenuti attraverso percorsi ampi di concertazione in sede di commissione Igiene e Sanità del Senato, presieduta da Ignazio Marino.

In commissione sono stati auditi tutti i rappresentanti del mondo medico e sanitario italiano, delle Regioni, delle Aziende ospedaliere e sanitarie. La commissione del Senato ha pertanto tenuto conto dei contributi, delle critiche e delle proposte formulate in sede di audizioni e, per fasi successive, ha elaborato e

approvato un documento conclusivo sullo stato di attuazione dell'ALPI il 18 aprile del 2007, pochi mesi prima della promulgazione della legge 120, che a sua volta ha compreso i contenuti del documento della commissione. Si può dire pertanto che da ora in poi si tratta di applicare appieno la legge 120 ottenendo sia i vantaggi dell'esercizio dell'ALPI, sia l'abbattimento delle liste di attesa.

I risultati dell'indagine conoscitiva sono raccolti in **due volumi** che si aprono con il documento conclusivo, relatore il senatore Paolo Bodini, e che comprendono i resoconti sommari e stenografici delle sedute della commissione e delle numerose audizioni, nonché i documenti forniti dagli auditi, nonché i questionari su specifici aspetti compilati dalle Regioni e dalle Province autonome. Il tutto per un totale di 1.137 pagine. Due volumi che diventano così la base per qualsiasi riflessione e per proposte perché la libera professione intramoenia si affermi sempre di più. Due volumi zeppi di dati sul sistema sanitario, redatti dall'ufficio di segreteria della commissione, dall'ufficio delle informazioni parlamentari, dell'archivio e delle pubblicazioni del Senato, con il contributo di Lorenzo Sommella e di Marta Leonori.

Dalla libera professione esercitata nell'anno 2006, l'**Osservatorio Nazionale** ha rilevato che i ricavi per il Ssn sono aumentati, essendosi attestati su 1.147.043 euro. Nel 2001 erano 700.277 euro, pertanto l'aumento dei ricavi in cinque anni è pari al 63,9 per cento. Le entrate superano le spese, quantificate in 990.605 euro nel 2006, con un saldo positivo del 13,64 per cento. Questo trend positivo va comunque maggiormente intensificato, essendo lo scopo ultimo quello di fornire prestazioni e servizi di qualità ai cittadini. Aldo Ancona, direttore dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, lo ha spiegato nel presentare i dati dell'Osservatorio.

Appare evidente poi "che l'intramoenia funziona meglio dove più avanzato è il processo di aziendalizzazione", per dirla con Francesco Ripa di Meana, presidente della FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Ma per raggiungere l'obiettivo di una libera professione intramoenia al servizio dei cittadini occorrerà monitorare l'applica-

zione della legge 120 che ha tra i suoi scopi quello di dotare gli ospedali degli spazi dove la libera professione possa essere esercitata. Spiega Ignazio Marino: "La commissione ha sottolineato l'ipotesi di consentire alle strutture sanitarie di potersi avvalere anche di spazi già esistenti, oltre che di quelli che dovranno essere obbligatoriamente realizzati".

Ancora troppe diseguaglianze tra le Regioni.

In questo cammino a salti, appare anche evidente, ancora una volta, che non tutte le Regioni sono uguali. I divari permangono anche su questo aspetto del funzionamento del Ssn, se si pensa che, a eccezione della Basilicata, le Regioni del Sud arrancano e che Calabria e Sicilia non hanno nemmeno fornito i dati sull'attuazione dell'intramoenia. Circa l'utilizzazione dei **fondi per l'adeguamento edilizio**, Trento, Veneto, Toscana e Basilicata hanno usato il 100% dei finanziamenti, Umbria, Emilia Romagna e Lazio sono attestate sul 90%, altre Regioni a livelli più bassi e, infine, Calabria e Sicilia non hanno chiesto nemmeno i fondi. Dodici Regioni (Liguria, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Trento, Campania, Friuli, Lazio e Molise) hanno avviato azioni in accordo con i sindacati della dirigenza medica. "I ritardi e le difficoltà che hanno ostacolato il passaggio dell'attività libero professionale dei medici nelle strutture pubbliche, o comunque in spazi controllati dal pubblico – spiega Ancona – si stanno superando. Le norme previste dalla legge non sono attuate ancora in modo omogeneo in tutt'Italia, perché i livelli di partenza erano diversi nelle varie Regioni, ma senz'altro si sono messe in moto anche realtà che erano fanalini di coda".

Nel frattempo che occorre per dare piena attuazione alla legge 120, le disomogeneità restano, come anche è evidenziato nel documento finale della commissione, che individua tra i punti di forza le professionalità mediche presenti negli ospedali e la possibilità di erogare prestazioni a pagamento a enti terzi, la possibilità di offrire percorsi diagnostico-terapeutici ai pazienti, la possibilità di prenotazioni centralizzate, la possibilità di incentivazione economica per il personale coinvolto nell'ALPI, mentre tra i punti di debolezza è

l'indisponibilità degli spazi e di tecnologie adeguate all'esercizio dell'intramoenia. Non viene ravvisata, al momento, una stretta correlazione tra l'ALPI e l'abbattimento delle **liste di attesa**, che pur resta un punto importante tra le cose da realizzare entro il 2009, in un percorso a tappe volto a consolidare, diffondere e radicare la libera professione intramoenia, che, se pienamente applicata, potrà, in un futuro che si spera vicino, dare un contributo alla riduzione delle liste di attesa. Nel documento finale della commissione si afferma: "Le liste di attesa appaiono come un fenomeno presente in tutti i Paesi dotati di un servizio sanitario pubblico basato su principi di tipo solidaristico: esse mettono in evidenza il problema della scarsa appropriatezza della domanda espressa e riflettono sempre problemi di tipo organizzativo". L'intramoenia, pertanto, non è una scorciatoia per eliminare le liste di attesa, ma uno strumento a favore dei medici e dei cittadini capace anche di abbattere le liste di attesa. A proposito di punti di forza e di debolezza dell'attuale stato della libera professione, vale la pena di ricordare che, nell'ambito delle citate audizioni in commissione Sanità del Senato, questi aspetti erano stati evidenziati proprio da Amedeo Bianco, intervenuto come Presidente della FNOMCEO nell'audizione del 15 febbraio 2007.

Appunti per l'agenda del nuovo Parlamento.

In una lettera inviata al Presidente della commissione, il Presidente del Senato Franco Marini ha affermato che il documento finale "è

un ottimo esempio di Parlamento che prima conosce e poi decide. E non decide senza aver prima aperto un confronto con le autonomie locali e ascoltato gli addetti ai lavori, i sindacati, l'associazionismo". Marini ha sottolineato "il consenso unanime, oltre che la grande rapidità con cui è stata approvata la legge, segno che, quando i problemi vengono studiati con attenzione, quando si adotta un atteggiamento pragmatico e fattivo, le soluzioni sono migliori e possono essere condivise, al di là degli schieramenti e delle preclusioni ideologiche". Marini ha infine auspicato che "questo esempio potrà essere seguito, con la maggiore frequenza possibile, nel Parlamento che le italiane e gli italiani sceglieranno nelle prossime elezioni".

Nello stesso giorno, la commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficienza e sull'efficacia del SSN, presieduta da Antonio Tomassini (FI), ha approvato la relazione finale, al termine della conclusione di sei inchieste e 13 sopralluoghi in ospedali di tutto il territorio nazionale. Tomassini, presente alla presentazione dei volumi sull'intramoenia, ha spiegato tra l'altro che uno dei punti critici del nostro SSN è l'eccessiva burocrazia, la sovrapposizione di funzioni, competenze e ruoli tra diverse Istituzioni.

Certo, il nuovo Parlamento che uscirà dalle urne il 13-14 aprile, avrà davanti ancora tanto lavoro da fare. Livia Turco, parlando della fine anticipata della legislatura, ha ad esempio ricordato che alcuni provvedimenti sono rimasti al palo: tra essi, quello per le Aziende inte-

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo - Specialista in Psicologia

BOLOGNA - V. DELL'OSSERVANZA, 19

CENTRALINO: TEL. 051 580 395
AMBULATORI: TEL. 051 644 7852

UFFICIO PRENOTAZIONI RICOVERI:
TEL. 051 644 0324 - FAX: 051 580 315

e-mail: villabaruzzianafn@intervision.it

Aut. San. n. 44940 del 13/03/2003

grate SSN-Università; quello sull'ammodernamento del SSN; il testamento biologico; le terapie del dolore. Un elenco spiegato da Livia Turco a un consesso di Presidi di Facoltà e professori, riuniti nella sede del Senato Accademico dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dal Rettore il professor Franco Cuccurullo, sempre il 12 marzo. Un evento a cui ha partecipato il Presidente della Regione Ottaviano Del Turco, conclusosi con la visita al Centro di Scienze per l'invecchiamento

(CESI), che si avvia a diventare un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. Ma non più tardi di quindici giorni fa, il 25 febbraio, Ignazio Marino, intervenendo al Forlanini di Roma sul tema "Etica di fine vita e testamento biologico", aveva affermato: "Non appena si saranno insediate le nuove Camere, depositerò come primo atto la proposta di legge sul Testamento biologico perché riprenda l'iter interrotto dallo scioglimento anticipato della legislatura".

Chi confonde interesse pubblico con costi del privato?

GIULIO CESARE LEGHISSA

Già molte volte ho avuto modo di dissentire da posizioni prese (e strenuamente difese) da parte di organizzazioni sindacali odontoiatriche e ora desidero nuovamente tornare sul tema poiché alcune recenti decisioni dell'ANDI sembrano alquanto originali.

È stato, infatti, pubblicato il "Tariffario di riferimento per le cure odontoiatriche" che ha avuto una grande diffusione sulla stampa periodica e che ha determinato grande malcontento in una parte degli associati. Alcuni hanno dato le dimissioni, altri hanno sottoscritto una lettera di protesta nella quale si legge: "...con la pubblicazione di un tariffario e un nomenclatore sui principali mezzi di stampa prima ancora della capillare diffusione ai Soci, si è superata la misura. Questa iniziativa è sbagliata nel metodo, perché si scavalca il necessario momento di condivisione e approvazione dei soci, e nel merito, per l'inadeguatezza di molti dei parametri riportati".

Il motivo di tale "tariffario" è spiegato da Gianfranco Prada, segretario ANDI, che dice: "Attualmente non esisteva alcun indirizzo sui prezzi perché il nomenclatore che indicava le tariffe minime è stato abolito dalla legge Bersani. Da qui la necessità di dotarsi di un nuovo strumento che facesse un po' di chiarezza in questo settore, in cui la concorrenza ha fatto nascere sia forme di abusivismo sia parcelle da capogiro".

Letta così potrebbe sembrare una dichiarazione di buon senso... ma invece non è così.

1) I tariffari non sono stati aboliti dalla legge Bersani ma dall'Europa.

La sentenza della Corte d'Appello di Bruxelles del 15.11.1996 recita: "...caratteristica propria del sistema italiano rispetto agli altri Paesi europei, quella di attribuire all'Ordine... il potere esclusivo di riconoscere e tutelare non solo il possesso di un certo titolo di studio, ma anche lo svolgimento delle relative attività professionali... tale regolamentazione potrebbe talora rivelarsi superata... e anzi risultare idonea a restringere o addirittura ad impedire il libero svolgersi della concorrenza... Deve inoltre aggiungersi che la sottoscrizione da parte dell'Italia del nuovo accordo sul libero mercato internazionale... porterà ad una progressiva abolizione delle norme che ostacolano la concorrenza in questo settore; esso infatti introduce il principio di libera concorrenza nelle professioni intellettuali... Per quanto riguarda le principali restrizioni della concorrenza che appaiono emergere dall'attuale disciplina degli Ordini professionali, esse riguardano principalmente... l'imposizione di tariffari minimi o fissi".

Sulla base di queste e altre sentenze europee il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana precisa: "Il Parlamento ita-

liano ha valutato... l'inesistenza di ragioni imperative di interesse pubblico tali da giustificare il mantenimento delle tariffe minime... (conversione in legge del decreto Bersani 223 il 04-08-2006). Evidentemente l'ANDI ritiene che tutte queste motivazioni siano inconsistenti e ha riproposto un tariffario minimo.

2) Che la concorrenza abbia fatto nascere forme di abusivismo pare essere questione tutta da dimostrare.

L'abusivismo è questione datata in questo paese e, certamente, non è un problema di prezzi. È un problema di legalità, di studi autorizzati e controllati, meglio ancora certificati, di trasparenza fiscale e amministrativa, di limpidezza nei rapporti con il personale cooperante ecc. Tanto più lo studio dentistico è in regola con le norme, con i contributi dei dipendenti, con la fatturazione della clientela, tanto meno è possibile l'esistenza dell'abusivismo. E allora come mai proprio coloro che tanto parlano di abusivismo si sono sempre ferocemente opposti a ogni regola e controllo?

3) Libera professione non significa "far west".

La libera professione viene esercitata sui cittadini e, dunque, lo Stato non soltanto ha il diritto, ma anche il dovere, di controllare che vengano seguite tutte le norme di legge per la tutela della salute del cittadino, dalla 93/42 alla 626.

4) Sulla base di quale "indagine" si sono stabiliti i tariffari massimi in modo da evitare "parcelle da capogiro"?

Sulla base del: "tu che prezzi fai?" o sulla base dell'analisi dei bilanci delle "aziende studio odontoiatrico" degli associati ANDI?

Per esempio: 2.140 € costo massimo di impianto osteointegrato completo di dente. Quante ore alla poltrona sono necessarie per produrre l'impianto completo di dente? Diciamo, se tutto va bene e non ci sono intoppi: 90 minuti per la chirurgia (intervento chirurgico, appuntamento per sutura, appuntamento di controllo) e 240 minuti (posizionamento abutment, impronta, per provvisorio, cementazione e ribasatura provvisorio, impronta di precisione, prova fusione, prova biscotto, ce-

mentazione, controlli) per la protesizzazione. Sulla base dei bilanci di anni di lavoro nel mio studio (dei bilanci, non delle chiacchiere) il costo globale delle mia unità operativa di chirurgia (con tutte le spese compreso materiale, costo della squadra e delle imposte, dell'aggiornamento dell'odontoiatra, della squadra e della segreteria, ecc.) è di 392,80 €, quello dei protesisti è di 300,20 €.

Facciamo due conti:

$392,80 \text{ € l'ora} \times 1 \text{ ora e mezza (90 minuti di chirurgia)} = 392,80 + 196,40 = 592,20$

$300,20 \text{ € l'ora} \times 4 \text{ ore (240 protesi)} = 1.200,80$

$1.200,80 + 589,20 = 1.790,00$ costo totale delle prestazioni necessarie per cominciare e finire il trattamento di un monoiimpianto.

Tariffa massima proposta da ANDI: 2.150 € $2.150 - 1.790 = 360 \text{ €}$ che dovrebbero rappresentare l'utile netto dell'Odontoiatra. Dividiamo per il tempo necessario, cioè 5 ore e mezza e otteniamo un rendimento orario netto di 73,00 €.

Il discorso diventa ancora più assurdo se si parla di estrazione complessa di dente del giudizio: la tariffa massima ANDI è di 250,00 €. Il tempo dedicato nel mio studio per tale prestazione è di 45 minuti per l'estrazione, 15 minuti per successiva seduta di controllo e togliere la sutura = 1 ora. Ho appena detto che 1 ora della mia unità operativa costa 392,80 €, incasso 250,00 €, ciò significa che il mio studio è sotto di 146,80 €.

Ammettiamo pure che questi costi non siano quelli di tutti gli studi, ma allora perché non pubblicare i bilanci degli studi presi in esame per determinare queste tariffe? I bilanci con i costi del personale, del materiale, dei locali, dell'ammodernamento continuo, dell'aggiornamento professione di tutta la squadra ecc. Allora, davanti a qualche decina di bilanci messi a confronto si potrebbe cominciare a ragionare sui costi effettivi delle prestazioni odontoiatriche e, invece di fare operazioni populiste, si potrebbe cominciare a discutere con i responsabili della salute pubblica come fare per rendere questi costi compatibili con un servizio di qualità e con le esigenze del popolo italiano.

Vademecum prestazioni riservate agli assistiti ONAOSI

Anno scolastico ed accademico 2007/2008

AVVERTENZE GENERALI

Il presente vademecum viene redatto ad uso degli assistiti in attesa dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dei provvedimenti di riorganizzazione, adottati dalla Fondazione nel mese di giugno 2007 e applicabili a decorrere dall'anno scolastico ed accademico 2007/2008. In attesa dell'approvazione dei Ministeri vigilanti, si sta procedendo all'assegnazione dei contributi in favore degli assistiti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti. L'importo è stabilito, in alcuni casi, tenendo conto anche di quanto previsto dalla vecchia normativa, salvo eventuale conguaglio. L'erogazione è frazionata in due rate: la prima rata all'atto della richiesta, la seconda rata a partire dal mese di maggio 2008. Di seguito, vengono fornite informazioni sintetiche in merito ai nuovi requisiti e ai nuovi importi dei contributi, previsti per l'anno scolastico ed accademico 2007/2008. In caso di rilievo da parte dei Ministeri vigilanti, le prestazioni potranno subire delle modificazioni; qualora vengano modificate le norme per l'assegnazione dei contributi, ne verrà data tempestiva informazione sul sito internet della Fondazione. Gli Uffici centrali e periferici della Fondazione sono a disposizione per fornire tempestivi chiarimenti su eventuali variazioni delle prestazioni e dei servizi; è pertanto utile contattarli prima dell'inoltro delle relative domande. Non appena perverrà l'autorizzazione definitiva dei Ministeri vigilanti, lo schema completo delle prestazioni sarà pubblicato nel sito internet della Fondazione www.onaosi.it e/o illustrato nella prossima Guida ONAOSI.

MODALITÀ DI RICHIESTA DEI CONTRIBUTI

Per ottenere l'assegnazione dei contributi occorre presentare, entro le scadenze di seguito indicate, una domanda in carta semplice, con allegata la documentazione scolastica e/o universitaria attestante il possesso dei requisiti previsti. La domanda deve essere presentata dall'assistito, se maggiorenne, o dal genitore/tutore in caso di assistiti minorenni o interdetti. Le domande devono essere presentate alla Fondazione ONAOSI, Via Ruggero D'Andreotto n. 18, 06124 PERUGIA, Fax 075/5001313 o agli Uffici periferici di Servizio Sociale competenti territorialmente (alle domande e/o alla documentazione trasmesse a mezzo fax deve essere sempre allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente). I certificati originali di studio e/o di residenza anagrafica possono essere sostituiti da copie conformi all'originale o da dichiarazioni sostitutive, rese secondo il DPR 445/2000, purché siano accompagnate da una fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. In caso di assistiti minorenni, le dichiarazioni sostitutive devono essere rese da uno dei genitori esercenti la potestà sul minore, oppure dal tutore.

SCADENZE DELLE DOMANDE (le domande devono pervenire entro tali date, a pena di decadenza):

- **29 febbraio 2008**: contributo per soggiorni di studio all'estero;
- **29 febbraio 2008**: contributo per formazione post-lauream (nuovi richiedenti);
- **29 febbraio 2008**: contributi ordinari e contributo integrativo fuori sede per studenti universitari relativi all'anno accademico 2006/2007;
- **30 aprile 2008**: premio di studio per l'a/a 2006/2007, riservato agli studenti universitari che hanno superato tutti gli esami previsti sia per il 2006/2007 che per gli anni precedenti;
- **giugno 2008** (fine anno scolastico 2007/2008): contributi ordinari per prescolari, elementari, medie inferiori, medie superiori e formazione professionale, relativi all'anno scolastico 2007/2008 ed eventuali contributi integrativi fuori sede e/o contributi integrativi per ospitalità in convitti esterni;
- **agosto 2008**: integrazione assistenziale relativa all'anno scolastico ed accademico 2007/2008;
- premio di promozione **2007/2008**: entro 2 mesi dalla promozione;
- premio di laurea **2007/2008**: entro 2 mesi dalla laurea.

PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il pagamento avviene tramite assegno non trasferibile oppure bonifico bancario. Si prega di comunicare tempestivamente all'ONAOSI qualsivoglia modifica dei propri dati e/o recapito; in caso contrario, la Fondazione non risponde di eventuali disguidi derivanti da mancate comunicazioni.

Per consentire l'accredito dei contributi a mezzo bonifico bancario, è indispensabile indicare con chiarezza gli estremi del c/c bancario (o banco posta), intestazione della banca, le coordinate ABI, CAB, CIN, l'intestatario del conto, nonché il codice bancario internazionale **IBAN** (obbligatorio dal 1° gennaio 2008).

CONTRIBUTI AGLI ASSISTITI OSPITI NELLE STRUTTURE 2007/2008

Agli assistiti ospitati nelle strutture vengono corrisposte le seguenti somme omnicomprensive:

- **convittori** € 600,00 da erogarsi in un'unica soluzione dopo la chiusura dell'anno scolastico;
- **universitari ospiti degli Istituti di Perugia:** € 2.200,00 di cui 800,00 entro il mese di novembre, € 700,00 entro il mese di marzo ed € 700,00 entro il mese di agosto;
- **universitari ospiti del Campus di Montebello e degli altri Centri Formativi:** € 7.000,00 di cui € 3.000,00 entro il mese di novembre, € 2.000,00 entro il mese di marzo ed € 2.000,00 entro il mese di agosto.

Gli assistiti ospiti possono beneficiare, altresì, dei seguenti contributi integrativi: premio di promozione, premio di studio, premio di laurea, contributo per scambi culturali all'estero, contributo per soggiorni di studio all'estero.

CONTRIBUTI A DOMICILIO 2007/2008:

In alternativa all'assistenza diretta nelle strutture della Fondazione, agli assistiti (che non abbiano compiuto il 30° anno di età) vengono assegnati, a decorrere dall'anno scolastico e accademico 2007/2008, i seguenti contributi:

- **età prescolare:** € 3.200,00 annui da erogarsi in due tranches (1° tranche di € 1.600,00), dietro richiesta del genitore o del tutore con allegata la dichiarazione sostitutiva che l'assistito rientra per il 2007/2008 in una fascia di età per la quale non è previsto l'obbligo scolastico; viene concesso fino a quando l'assistito non si iscrive alla scuola elementare;
- **scuola elementare:** € 3.300,00 per anno scolastico da erogarsi in due tranches (1° tranche di € 1.650,00), dietro richiesta del genitore o del tutore con allegata la documentazione di iscrizione alla scuola per l'a./s. 2007/08; il contributo annuale viene concesso per tutta la durata degli studi;
- **scuola media inferiore:** € 3.400,00 per anno scolastico da erogarsi in due tranches (1° tranche di € 1.700,00), dietro richiesta del genitore o del tutore con allegata la documentazione di iscrizione alla scuola per l'a./s. 2007/08; il contributo annuale viene concesso per tutta la durata degli studi;
- **scuola media superiore:** € 3.600,00 per anno scolastico da erogarsi in due tranches (1° tranche di € 1.800,00), dietro richiesta del genitore o del tutore - ovvero dell'interessato se maggiorenne - con allegata la documentazione di iscrizione per l'a./s. 2007/08; il contributo annuale viene concesso per la durata legale del corso di studi e per una sola ripetenza;
- **formazione professionale alternativa alla scuola media superiore:** agli assistiti che non sono in possesso del diploma di scuola media superiore e che frequentano un corso di qualifica professionale di durata almeno triennale, viene erogato un contributo annuo di € 3.600,00 fino al

Casa di Cura
Ai Colli

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
PER MALATTIE MENTALI**

Direttore Sanitario: Dott.ssa Giuliana Fabbri - Medico Chirurgo
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva

40136 BOLOGNA
VIA SAN MAMOLO, 158 - TEL. 051 581073 - FAX 051 6448061
Sito internet: www.aicolli.com
E-mail: casadicura@aicolli.com

P.G. 141930/03 - 01/02/2008

compimento del 18° anno di età o fino al completamento del corso. Il contributo viene erogato in due tranches (1° tranche di € 1.800,00), dietro richiesta del genitore o del tutore – ovvero dell'interessato se maggiorenne – con allegata la documentazione di iscrizione per l'a./s. 2007/08;

- **formazione professionale alternativa agli studi universitari:** agli studenti diplomati non laureati, che si iscrivono ad un corso di formazione professionale di durata minima annuale con attestato finale, può essere annualmente concesso dalla Giunta Esecutiva, a suo insindacabile giudizio e con le modalità stabilite da tale organo, un contributo pari, al massimo, ad € 4.000,00 annue, oltre all'eventuale indennità "fuori sede" per un massimo di € 2.000,00;

- università o corsi di studi equivalenti (conservatori, accademia belle arti, scuole per interpreti e traduttori, Istituto europeo per il design, ecc...): € 4.000,00 per anno accademico da erogarsi in due tranches (1° tranche di /2.000,00), dietro richiesta dell'interessato, con allegata la documentazione di iscrizione all'ateneo per l'a./a. 2007/08 comprovante i requisiti di seguito indicati. Il contributo viene erogato agli assistiti, che non possiedano già una laurea equivalente o superiore, per la durata legale del corso di studi, compresa l'eventuale laurea specialistica, purché vi sia l'iscrizione all'anno di corso successivo e vengano acquisiti, ogni anno accademico, almeno 30 crediti (o superati 3 esami per i corsi del vecchio ordinamento o per le lauree specialistiche a ciclo unico). Qualora vi sia il passaggio da un corso di laurea ad un altro i requisiti vengono calcolati sulla durata del secondo corso di laurea. Nel caso di iscrizione in qualità di ripetente, o fuori corso, nonché nel caso di cambio di facoltà o corso di laurea, viene erogato:

- un solo contributo annuale per i corsi di durata triennale;
- un solo contributo annuale per le lauree specialistiche biennali;
- fino a due ulteriori contributi annuali per i corsi di durata quinquennale o superiore.

CONTRIBUTO PER GLI STUDENTI CHE STUDIANO FUORI SEDE 2007/2008

Agli assistiti che beneficiano del contributo base a domicilio, può essere assegnato anche il contributo fuori sede (in due tranches di pari importo), purché si verifichino le condizioni di seguito indicate. Tale contributo viene erogato agli studenti che frequentano una scuola (o università) sita in una località di diversa provincia e distante almeno km 100 dal comune di residenza, nonché a coloro che, pur frequentando istituti siti a distanze minori, dimostrino esclusivamente tramite contratto di locazione registrato o ricevuta fiscale di pagare un affitto o una retta. Le condizioni, le modalità ed i limiti per ottenere questa indennità sono analoghi a quelli del contributo base. Gli importi da erogarsi sono i seguenti:

- scuola media inferiore: € 500,00,
- scuola media superiore o corso di qualifica professionale: € 600,00,
- università: € 2.000,00.

CONTRIBUTO PER OSPITALITÀ IN CONVITTI ESTERNI 2007/2008

Agli assistiti studenti di scuole elementari, medie inferiori e medie superiori ospiti di convitti di altri enti viene eventualmente concessa, oltre al contributo base, una ulteriore somma per il pagamento della retta presso i menzionati convitti, dietro presentazione della documentazione atta a dimostrare il versamento effettuato per l'ospitalità in convitto. In ogni caso, l'importo complessivamente erogabile per anno scolastico non può essere superiore ad € 5.000,00 (importo in cui vanno ricompresi il contributo base e l'indennità per fuori sede).

INTEGRAZIONE ASSISTENZIALE 2007/2008

Vengono erogati i seguenti contributi agli assistiti, sia a domicilio che nelle strutture, che si trovino in condizioni economiche disagiate e che ne facciano richiesta entro il mese di agosto 2008:

- € 2.500,00 agli assistiti il cui reddito dell'anno precedente, sommato a quelli (sempre dell'anno precedente) dei genitori viventi, sia inferiore o pari ad € 21.000,00 (compresi i contributi certificati da CUD, erogati dall'Onaosi nell'anno precedente);
- € 1.500,00 agli assistiti il cui reddito dell'anno precedente, sommato a quelli (sempre dell'anno precedente) dei genitori viventi, sia inferiore o pari ad € 32.000,00 (compresi i contributi certificati da CUD, erogati dall'Onaosi nell'anno precedente).

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione dopo la presentazione agli Uffici dell'Amministrazione Centrale di Perugia, di apposita istanza, corredata di copia autentica della dichiarazione dei redditi dell'anno precedente.

PREMIO DI PROMOZIONE, DI STUDIO E DI LAUREA 2007/2008

Con decorrenza dall'anno scolastico ed accademico 2007/2008, vengono erogati:

- agli studenti di scuola media inferiore non ripetenti che abbiano riportato almeno 2 giudizi finali di "ottimo" e tutti gli altri non inferiore a "distinto", ovvero la licenza di scuola media inferiore con il giudizio di "ottimo": un premio promozione di € 300,00 in un'unica soluzione, dietro richiesta e su presentazione della documentazione attestante tale giudizio (va richiesto entro due mesi dalla promozione);
- agli studenti di scuola media superiore non ripetenti che abbiano riportato una media non inferiore a 7/10, ovvero la maturità con votazione non inferiore a 70/100: un premio promozione di € 400,00 in un'unica soluzione, dietro richiesta e su presentazione della documentazione attestante tale media (va richiesto entro due mesi dalla promozione);
- agli studenti universitari in regola con il corso di studi che completino tutti gli esami previsti dal piano di studi per l'anno precedente con una media non inferiore a 24/30: un premio di studio di € 600,00 in un'unica soluzione dietro richiesta e su presentazione della documentazione attestante tali requisiti (va richiesto entro il 30 aprile 2009);
- agli studenti universitari in regola con il corso di studi che si laureino con una votazione non inferiore a 100/110: un premio di laurea di € 1.000,00 in un'unica soluzione dietro richiesta e su presentazione della documentazione attestante tali requisiti. Tale contributo viene concesso una sola volta nella vita accademica dell'assistito (va richiesto entro due mesi dalla laurea).

CONTRIBUTO PER SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO 2007/2008

Possono essere attribuiti agli universitari assistiti contributi annui per scambi culturali all'estero (Erasmus, Socrates, SISM, ecc...) dei seguenti importi:

- € 500,00 per scambi culturali all'estero di durata pari o inferiore a sei mesi,
- € 1.000,00 per scambi culturali all'estero di durata superiore a sei mesi. Tali somme vengono erogate in un'unica soluzione dopo la presentazione della documentazione che attesti l'avvenuta partecipazione allo scambio culturale. Ogni assistito potrà usufruire di tale contributo per una sola volta.

CONTRIBUTO PER SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO 2007/2008

I contributi (nel numero massimo di 150 annui) possono essere erogati alle seguenti tipologie di assistiti che intendano frequentare corsi di lingua all'estero di durata minima di due settimane:

- studenti degli ultimi 3 anni della scuola media superiore non ripetenti,
- studenti universitari non fuori corso. Il contributo è pari alle spese documentate (per spese di viaggio, soggiorno e iscrizione a corsi di formazione) con il limite massimo di € 1.300,00 di cui:
a) la metà della spesa sostenuta inizialmente al momento della presentazione in originale o copia autentica della documentazione attestante ciò,
b) il restante importo dopo la presentazione della documentazione atta a dimostrare l'avvenuta partecipazione al corso, nonché le spese effettivamente sostenute.



Residenza Socio Sanitaria Assistenziale Privata

EUGENIO GRUPPIONI

**Presidio Ambulatoriale di Recupero
e Rieducazione Funzionale**

Direttore Sanitario dott. Giuseppe Pinelli

Medico chirurgo specialista in cardiologia, fisiokinesiterapia ortopedica, tisiologia, medicina del lavoro.
Autorizzazione Sanitaria n°63536 del 20/12/2002 - Autorizzazione Pubblicità Sanitaria n°17191 del 10/10/2007

Via Zena, 117 - 40065 Pianoro (BO) - loc. Farneto - San Lazzaro di Savena
Tel. **051 6251027 - 051 6254693 - 051 6251632 - 051 6254412**
Fax 051 6252238 e-mail: info@riabilitazionegruppioni.it

www.gruppioni.it - <http://servizi.cup2000.it/iltrovasalute/sef/index.asp>

Nel caso di mancata partecipazione all'intero corso o di mancata presentazione in originale della documentazione atta a dimostrare le spese sostenute, le somme di cui al punto b) non verranno erogate. Qualora le domande degli aventi diritto siano superiori a n. 150 verranno redatte due distinte graduatorie, una per 75 posti per gli studenti di scuola media superiore ed una per i restanti 75 posti per gli studenti universitari, basate sulla media dei voti riportati nell'ultimo anno scolastico o accademico. A parità di voto verrà data la precedenza in base all'ordine di arrivo delle domande. Alla domanda occorre allegare un certificato scolastico/universitario di iscrizione per l'anno scolastico/accademico 2007/2008, nonché (per gli studenti delle scuole medie superiori) la documentazione attestante le votazioni riportate nelle singole materie al termine dell'anno scolastico 2006/2007 o (per gli studenti universitari) la documentazione attestante le votazioni riportate negli esami sostenuti. Per ulteriori informazioni relative alle modalità di partecipazione, si prega contattare gli Uffici dell'amministrazione centrale e/o gli Uffici periferici di Servizio Sociale.

CONTRIBUTO PER FORMAZIONE POST LAUREAM 2007/2008

I contributi (nel numero massimo complessivo di 100, di cui n. 63 riservati agli assistiti che già ne usufruiscono e che ne chiedono la conferma) possono essere erogati, per una sola volta nel corso della vita accademica dell'assistito, ai laureati che siano iscritti nell'anno accademico 2007/2008 a corsi di specializzazione e perfezionamento, master o dottorati di ricerca riservati esclusivamente ai laureati i quali non usufruiscono di altre borse di studio o finanziamenti. Gli assistiti, al momento della presentazione della domanda, devono avere un'età inferiore ad anni 30. In tal caso, ai sensi dell'art. 4, 3° comma dello Statuto, il contributo continua ad essere erogato fino alla fine del corso ed, in ogni caso, non oltre il compimento del 32° anno di età, a condizione che negli anni successivi vengano superati tutti gli esami previsti dal piano di studi. I contributi vengono assegnati:

a) a studenti che frequentano corsi tenuti presso Università Italiane ritenuti ad insindacabile giudizio della Giunta Esecutiva di particolare rilevanza al fine dell'ingresso nel mondo del lavoro;

b) a studenti che frequentano corsi non rientranti nel punto a) ritenuti ad insindacabile giudizio della Giunta Esecutiva di particolare rilevanza al fine dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il contributo è pari al 100% delle spese documentate di iscrizione con un massimo di € 4.600,00 di cui:

a) la metà della tassa d'iscrizione viene erogata all'atto della presentazione attestante l'iscrizione medesima,

b) il restante importo dopo la presentazione della documentazione atta a dimostrare il superamento di tutti gli esami e/o le prove previsti nel piano di studi per l'anno di corso.

Nel caso di mancato superamento di tutti gli esami e/o le prove previsti nel piano di studi per l'anno di corso l'importo di cui al punto b) non verrà erogato. Nei casi ed alle condizioni previste per gli studenti universitari viene attribuito anche il contributo "fuori sede" pari ad € 2.000,00.

Qualora le domande siano eccedenti rispetto al numero massimo di contributi erogabili verrà redatta apposita graduatoria basata sul voto di laurea dei nuovi richiedenti. A parità di voto verrà data la precedenza all'assistito più giovane. Alla domanda occorre allegare la seguente documentazione: certificato di laurea; certificato di iscrizione al corso (per coloro che sono iscritti ad anni successivi al primo, occorre documentare il superamento di tutti gli esami degli anni precedenti); documentazione informativa relativa al corso frequentato; dichiarazione sostitutiva di non usufruire di altre borse di studio e/o finanziamenti relativi al corso medesimo; certificato di residenza (solo per chi richiede il fuori sede); copia documento di riconoscimento; copia autentica delle ricevute di pagamento delle tasse di iscrizione. Per ulteriori informazioni relative alle modalità di partecipazione, si prega contattare gli Uffici dell'amministrazione centrale e/o gli Uffici periferici di Servizio Sociale.

Vecchio Premio di studio per l'anno accademico 2006/07-scadenza 30 aprile 2008

Il premio di studio di Euro 620,00 viene assegnato agli studenti che dimostrino il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi per l'anno accademico 2006/2007 (oltre a quelli degli anni precedenti) entro le normali sessioni. Il premio può essere assegnato anche agli studenti che cambiano facoltà dopo il primo anno di corso, purché dopo il cambio di Facoltà abbiano superato tutti gli esami del nuovo corso intrapreso. Non può essere assegnato a coloro che nel loro iter universitario ripetono un anno, cambiano Facoltà o corso di laurea in anni successivi al primo, o si siano iscritti o si iscriveranno come fuori corso o come ripetenti. Il premio deve essere richiesto con apposita istanza entro il 30 aprile 2008, allegando un certificato universitario con gli esami sostenuti e un piano di studi.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni, nonché per situazioni particolari e per eventuali richieste di contributi straordinari, è possibile rivolgersi, oltre che agli Uffici della sede centrale di Perugia (075/5869511), agli Uffici di Servizio Sociale (competenti territorialmente) di Torino (011/5290512), Bologna (051/6158301), Roma (06/42014742), Napoli (081/7611952) e Bari (080/5243511). Gli assistiti delle regioni Calabria, Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto potranno rivolgersi esclusivamente alla sede centrale di Perugia, stante la temporanea chiusura degli Uffici di Servizio Sociale di Messina e Padova.

* * *

Comunicato Unindustria Bologna

Caro Collega,

nei giorni scorsi l'Associazione ha incontrato il Dott. Giancarlo Pizza, Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna.

L'Ordine e Unindustria Bologna hanno condiviso la necessità di porre attenzione a quelle assenze dal lavoro che, nonostante la certificazione medica, appaiono all'azienda per vari motivi anomale.

Per questa ragione hanno convenuto di esprimere alle aziende un invito a comunicare all'Ordine le situazioni meritevoli di verifiche più approfondite.

L'Ordine valuterà le segnalazioni che perverranno ed effettuerà le opportune verifiche attivando, se del caso, la Commissione di disciplina.

A tal fine è necessario allegare alla comunicazione la fotocopia del certificato medico e fornire le altre informazioni che, nel rispetto delle vigenti norme di legge, possano essere utili per il giudizio dell'Ordine.

Se lo desidera, potrà rivolgersi agli Uffici dell'Associazione (riferimento: Avv. Massimo Montorzi m.montorzi@unindustria.bo.it e Dott. Pio Michele Trippa pm.trippa@unindustria.bo.it) che collaboreranno con Lei per la redazione della segnalazione.

La prego di informare l'Associazione della richiesta di verifica inviata all'Ordine dei medici, omettendo in ogni caso il nominativo del dipendente e del medico curante.

Con i migliori saluti

Gino Cocchi - Vice Presidente delegato alle Relazioni Industriali e agli Affari Sociali

* * *

Autorizzazione all'accesso alla Zona Università 24 ore su 24

Gentilissimo/Gentilissima, Spettabile Ditta,

dal 15 maggio è diventata operativa la "Fase 1" della ciclopedonalizzazione del quartiere universitario prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano; la Fase 1 consiste nella istituzione della "Zona Università", formata dalle aree *Belle Arti* e *Belmeloro*, poste rispettivamente a nord ed a sud della via Zamboni, per ora esclusa dal provvedimento.

Nella Zona Università (evidenziata in arancione nella mappa) **24 ore su 24, 7 giorni su 7**, è vietato l'accesso alle auto **ed alle moto** (sia motoveicoli che ciclomotori). Circolano solo i residenti della zona ed altri autorizzati. Il **controllo degli accessi** è affidato alle nuove **telecamere collocate ai varchi di via Bertoloni e di via Belmeloro**.

Desideriamo informarLa che abbiamo riscontrato la Sua appartenenza ad una delle sottoindicate categorie, **autorizzate all'accesso alla Zona Università 24 ore su 24:**

- titolari di contrassegno PA - Posto Auto con indirizzo nella Zona
- titolari di contrassegni F - esercizi ZTL, DS - trasporto c/terzi, DS - trasporto c/proprio, DSI - installatori, A - Agenti con sede o unità locale nella Zona
- titolari di contrassegno IP - Interesse Pubblico con sede nella Zona
- titolari di contrassegno T - Temporaneo con indirizzo nella Zona
- titolari di contrassegno M - Medici e sostituti dei medesimi (indipendentemente dall'indirizzo).

Le assicuriamo pertanto che le targhe dei Suoi **veicoli associate a tali contrassegni** sono inserite d'ufficio, con validità pari a quella dei contrassegni, nella lista dei veicoli autorizzati 24 ore su 24 all'accesso alla Zona Università.

Per autorizzare all'accesso Suoi eventuali **ciclomotori o motoveicoli**, occorre invece **la preventiva comunicazione della targa**. Per le moto non verrà, per ora, rilasciato alcun contrassegno o titolo di riconoscimento, in quanto la comunicazione della targa ne consente l'inserimento nella lista dei veicoli autorizzati, e pertanto il riconoscimento da parte delle telecamere. Per quanto riguarda la sosta, la tipologia di autorizzazione sarà comunque sempre riconoscibile mediante gli appositi palmari di cui dispongono gli agenti addetti al controllo.

Si rammenta a questo proposito che, per i **titolari di posto parcheggio**, la sosta è consentita, sia per le auto che per le moto, unicamente all'interno del posto dedicato, e non su strada.

Si informano le aziende della Zona che potranno richiedere l'autorizzazione di accesso alla Zona anche per i **ciclomotori e motoveicoli** di proprietà dei loro **dipendenti/collaboratori che prestano servizio in orari particolarmente disagiati**, cioè con inizio o fine turno in orario non servito dal trasporto pubblico (si considera convenzionalmente non servita dal trasporto pubblico di linea la fascia oraria compresa tra le 20 e le 7). La richiesta, da presentarsi a cura dell'azienda, dovrà essere corredata di documentazione comprovante l'esistenza del rapporto di lavoro, e dovrà specificare: turni di lavoro, tipologia del rapporto, targa; potrà essere consegnata agli sportelli, o spedita direttamente al Settore Mobilità Urbana; l'autorizzazione sarà rilasciata all'azienda, previa adeguata istruttoria e verifica della documentazione prodotta.

Con le più vive cordialità

Il Presidente del Quartiere San Vitale - Carmelo Adagio / L'Assessore alla Mobilità - Maurizio Zamboni

* * *

Moduli di adesione per Polizza sanitaria

Il modulo dovrà essere compilato dai nuovi aderenti 2008 e da coloro che devono apportare variazioni all'adesione già sottoscritta lo scorso anno (modificare/inserire o cancellare il nucleo familiare) e spedito a: FONDAZIONE ENPAM - Casella postale 7216 - 00100 ROMA NOMENTANO.

A tutti gli aderenti del 2007 è stato inviato un bollettino conforme all'adesione dello scorso anno con una lettera di accompagnamento in cui si indicano le modalità per eventuali modifiche.

Se la modifica non comporta la variazione dell'importo del premio non verrà inviato un nuovo mav.

Sul sito internet dell'Enpam www.enpam.it è possibile scaricare il modulo di adesione o se si è iscritti già all'area riservata, compilarlo direttamente on-line; consultare il testo della polizza e reperire il modello di denuncia di infortunio.

Il numero 3 della rivista Previdenza conterrà il modulo di adesione e il testo della nuova polizza.

Si ricordano brevemente le novità della Convenzione 2007/2009.

PREMI

1. € **160,00** se il medico o il superstite aderisce solo per se stesso.
2. € **360,00** se il medico o il superstite aderisce per sé e per il proprio nucleo familiare (se composto da una sola persona).
3. € **480,00** se il medico o superstite aderisce per sé e per il proprio nucleo familiare (se composto da due o più persone).

Fermo restando che questa assicurazione rimborsa le spese sostenute a seguito di qualsiasi intervento chirurgico, sempreché non sia conseguenza di patologie diagnostiche o curate prima

dell'ingresso in polizza del singolo aderente, ed alcuni gravi eventi morbosi che comportino una invalidità permanente superiore al 66%.

1. Possibilità di usufruire, in caso di necessità di subire un intervento chirurgico, del **CONVENZIONAMENTO DIRETTO senza** applicazione di **franchigia**. Ossia la possibilità di usufruire della rete di centri clinici ed équipes mediche convenzionate con GGL su tutto il territorio.
2. In caso di ricovero in struttura pubblica per intervento chirurgico, pertanto in assenza di spese, corresponsione di una **diaria giornaliera di € 200,00** sin dal primo giorno di ricovero.
3. In caso di ricovero in struttura pubblica per grave evento morboso corresponsione di una **diaria giornaliera di € 150,00** sempre senza franchigia.
4. **Estensione delle prestazioni in caso di cure oncologiche** (fino allo scorso anno venivano rimborsate solo le spese sostenute per le terapie oncologiche).
5. Aumento della **franchigia al 25%** in caso di ricovero sostenuto in **strutture non in convenzione** (con il minimo di € 500,00 e un massimo di € 5.200,00).

Il Direttore del Dipartimento - Arch. P. Ayala

* * *

Lettera con richiesta di parere inoltrata all'Ordine Medici di Udine.

Tutti gli Ordini provinciali sono invitati a prendere coscienza del problema ed esprimersi fattivamente.

Carissimo Presidente

Voglio esprimerTi alcune considerazioni in merito alle quali mi aspetto pieno supporto dal mio Ordine Professionale.

Come avrai constatato sulla home page del sito della FNOMCeO, è evidenziato un parere del Ministero della Salute che esclude al chirurgo maxillo-facciale la possibilità dell'esercizio della chirurgia implantare.

Il suddetto parere è stato la conseguenza di un lungo processo spinto è voluto da alcuni presidenti degli albi odontoiatri delle province italiane che, speculando sulle vigenti normative relative alla esclusività dell'odontoiatra nell'esercizio dell'odontoiatria (vedi anche la citata 4466/05) hanno portato lo scorso anno ad una comunicazione diffusa dal Dr. Renzo ed ora trasformata in parere del Ministero! Il parere esprime quindi la presunta assimilazione della chirurgia implantare ad esclusivo appannaggio dell'odontoiatria!

Stiamo assistendo a manovre sconsiderate (forse anche anticostituzionali), per fini esclusivamente economici, da parte dei CAO provinciali.

Gli Ordini dei Medici hanno, sin'ora, assistito impassibili o ignavi.

Fermo restando che l'Odontoiatra è tutelata da normative e dal suo Ordine nello svolgimento della professione, com'è giusto che sia.

Ma noi Medici Chirurghi Specialisti in Chirurgia Maxillo-Facciale (specialità che dura ben 5 anni, e nel corso della quale veniamo formati nella Chirurgia Orale, Chirurgia Speciale Odontostomatologica, compresa la Chirurgia Implantare...nonché la chirurgia del collo e di tutto lo splancocranio) da chi siamo tutelati?? Non pensi che tutto questo rappresenti una grande presa in giro ed una mancanza di serietà oltremodo offensiva nei confronti della nostra categoria?

L'Unione Europea, recependo le indicazioni dell' U.E.M.S. (European Union of Medical Specialist), prevede che tutti gli stati dell'UE siano garanti per l'esecuzione personale (da parte del Medico in formazione specialistica che deve ricevere il titolo di Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale) di:
"Chapter 6, Charter on Training of Medical Specialists in the EU Requirements for the Specialty Oro-Maxillo-Facial Surgery (Adopted 1994, 2001, 2007)

DEFINITION and SCOPE of the SPECIALTY

Oro-Maxillo-Facial Surgery is that Specialty concerned with the history – taking, examination,

prevention, treatment and rehabilitation of the congenital and acquired pathologic conditions of the cranium, the face, the neck, the mouth and the jaws.

Acquired conditions can result from disease, tumour, trauma, degeneration and ageing.

The scope includes but is not limited to:

- aesthetic/cosmetic/plastic facial surgery
- craniofacial surgery
- dento-alveolar surgery
- management of cranio-maxillo-facial trauma (bone, teeth and soft tissues), both acute
- injuries and sequellae
- management of pain and anxiety
- oncologic treatment and surgery in the head and neck area, including benign and malignant salivary gland tumours, and including management of regional lymph node stations
- oral pathology/oral medicine
- orthognathic/facial orthopaedic surgery
- **preprosthetic surgery including implantology**
- regional reconstructive surgery including harvesting of hard and soft tissue grafts and microsurgery
- surgical and non-surgical management of temporo-mandibular joint diseases and disorders
- surgical treatment of congenital abnormalities including cleft lip and palate surgery treatment of infections involving bone and soft tissues in the head and neck area.

Gli Stati della Comunità Europea avvallano l'abusivismo della professione odontoiatrica?! O bisogna chiudere le Scuole di Specializzazione Italiane in quanto non hanno un'organizzazione tale da rispondere agli standards minimi?!

Rileggiamo insieme il Decreto Ministeriale del MIUR del 04/10/2000. MED 29/Chirurgia Maxillo-Facciale: "Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattica-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia maxillofacciale e odontostomatologica in età pediatrica e adulta...". Inoltre sono citati in Statuto tra gli Specifici ambiti di competenza la Chirurgia speciale Odontostomatologica.

...la chirurgia implantare non è chirurgia speciale odontostomatologica?!

Quelli come me che hanno conseguito la Fellowship dell' European Board of MaxilloFacial Surgery... e che sono stati Docenti in Master Universitari teorico-pratici di Implantologia e Chirurgia Orale (ricognosciuti dalla Legge Italiana)... devono essere interdetti dall'esercizio della propria Professione???

Caro Presidente, io penso che la problematica vada completamente ribaltata; infatti sempre lo stesso parere del Ministero cita "non è prospettabile che l'odontoiatra possa effettuare interventi di chirurgia maxillo-facciale"; ragion per cui, se per chirurgia maxillo-facciale dobbiamo considerare le prestazioni elencate nel Tariffario Minimo Nazionale (firmato dalla Presidenza della Repubblica) dobbiamo precludere all'odontoiatra praticamente qualsiasi procedura chirurgica sul cavo orale: da estrazione semplice di dente o radice, passando per estrazione di terzo molare incluso, in poi! Oltre ai suddetti rimangono paradossalmente aperti molti equivoci che il Ministero della Salute dovrebbe a questo punto chiarirci, e solo per fare alcuni esempi:

- la chirurgia ricostruttiva in chirurgia maxillo-facciale per i pazienti oncologici contempla oggi-giorno come "gold standard" l'inserimento immediato di impianti su lembi microvascolari... quindi dobbiamo da oggi interrompere l'esecuzione di queste procedure per non essere additati come "abusivi"!
- il chirurgo maxillo-facciale esegue osteotomie dei mascellari impiegando osteodistrattori che possono anche (vedi osteodistrattore di Krenkel) fungere da impianti dentali...
- nei casi di gravi atrofie ossee, numerosi studi scientifici di chirurghi maxillo-facciali hanno dimostrato l'efficacia dell'utilizzo di viti d'osteosintesi di innesti onlay che fungono anche da supporto per protesi... tutti "abusivi"!?
- ... e gli impianti endossei che supportano le protesi otturatorie?
- ... e gli impianti endossei che supportano le epitesi facciali?
- allora dobbiamo smettere di inserire nei mascellari le viti in titanio che fissano le placche da osteosintesi negli innesti ossei a scopo implantare, e quindi anche nelle fratture...
- i recenti specialisti e gli attuali specializzandi hanno visto regolarmente sottrarsi dalla borsa di studio quote per il pagamento di polizze assicurative con coperture specifiche per l'implantologia... quindi questa sarebbe truffa?! e chi sarebbe il truffatore?!
- chi di voi non ha eseguito chirurgia implantare nel corso della formazione specialistica e/o in li-

bera professione?... quindi sin'ora il MIUR, il Ministero della Salute, le ASS, le Università sono state "complici" e guide del nostro abusivismo?!

- la chirurgia implantare si svolge attraverso fasi chirurgiche di osteoplastica ed osteotomia della mandibola o della mascella...questo allora non è di nostra competenza? Dobbiamo far decidere agli odontoiatri cosa può e cosa non può fare il chirurgo maxillo-facciale? Dobbiamo rendere ufficiale il principio che "se è complesso lo fa il chirurgo maxillo-facciale, se è semplice (e magari remunerativo) lo facciamo solo noi odontoiatri!"...???

- e quando in ospedale arrivano i pazienti con complicanze da implantologia... non possiamo trattarli?!

In tutti i suddetti casi si porrebbe l'assurda condizione per cui il paziente Italiano non potrebbe più essere curato:

Quindi in Italia (sola nazione nel Pianeta) i pazienti candidati a questi tipi di interventi non potranno più essere operati in quanto gli odontoiatri, (unici depositari dell'implantologia?), dovrebbero operare nello sfondato pelvico o nel cavo popliteo o nel seno frontale (disattendendo alla legge 409/85 che li vede confinati all'esclusiva chirurgia dei processi alveolari) mentre i chirurghi maxillo-facciali (abusivi?) non potranno eseguire le procedure che praticano in tutto il mondo.

- molti colleghi potrebbero esprimere nelle sedi opportune, ricorso relativo al fatto di avere investito la propria vita nella carriera formativa Universitaria della Laurea in Medicina con Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale esclusivamente per dedicarsi alla chirurgia implantare... chi li risarcirà del danno subito? (vedi sentenze di cassazione relative a "mancata opportunità" al "danno patrimoniale e morale" alla base delle recenti sanatorie).

Fermo restando che l'Odontoiatria rimane ambito esclusivo dell'Odontoiatra, appare altrettanto chiaro che la chirurgia sui mascellari deve essere ambito specifico del Chirurgo Maxillo-Facciale. Mi esprimo da Medico che dedica tutta la sua vita a questa professione ed alla cura dei malati. Il sentirmi screditato ed additato come abusivo da una lobby che si muove così a livello politico per puri interessi economici (e guarda caso a pochi giorni dalle elezioni) mi disturba profondamente. Mi farebbe piacere ricevere il Tuo autorevole parere in merito.

Prof. Massimo Robiony - Dr. Corrado Toro - Dr. Roberto Cian - Dr. Salvatore Sembronio - Dr. Fabio Costa

* * *

Relazione sul convegno: Prevenzione e gestione del rischio in odontoiatria - Bologna 28-29 maggio 2008

Il Convegno ha affrontato i temi della prevenzione e della gestione del rischio globalmente inteso nell'ambito delle cure odontoiatriche, affrontando la tematica dal punto di vista della tutela del paziente e degli operatori del settore (personale medico-odontoiatrico, sanitario, parasanitario). È stata sottolineata la valenza degli aspetti tecnici, merceologici, strutturali ed organizzativi, nonché dei controlli periodici e di efficacia; è stato affrontato quanto ancora rappresenta dibattito aperto sulle misure di controllo delle infezioni, come il tema della qualità dell'acqua di alimentazione; particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti normativi con un riferimento particolare a quanto previsto per autorizzazione e accreditamento degli studi odontoiatrici e di responsabilità. Sulla base di tali considerazioni si è voluto mettere a confronto esperienze diverse, realtà cliniche e topografiche difformi, coinvolgendo tutte le professionalità del settore e rivolgendosi in maniera specifica a ciascuna di queste. L'Azienda Usl di Bologna, da sempre sensibile al tema, ha presentato la sua esperienza di prevenzione confrontandola con le altre realtà, anche universitarie ed internazionali.

La divulgazione delle linee guida di prevenzione e degli elementi di natura tecnica e microbiologica sono risultati in tal senso particolarmente rilevanti nella definizione di un processo di controllo e riduzione del rischio in odontoiatria.

Dal punto di vista metodologico l'evento formativo si è svolto sia attraverso lezioni frontali su temi preordinati da parte dei relatori coinvolti a vario titolo e professionalità che attraverso il coinvolgimento attivo dei discenti nel processo di apprendimento.

Sono state programmate due sessioni parallele e tavole rotonde diversificate per professione sanitaria, adeguando il percorso alle esigenze formative di ogni categoria coinvolta e facilitando in questo modo l'assimilazione dei contenuti.

Alla fine del percorso è stato compilato dai partecipanti:

- questionario di valutazione sia dell'evento che del corpo docente, di cui riportiamo l'elaborazione sul totale dei partecipanti (105);
- questionario di verifica dell'apprendimento, composto da 24 domande con alcuni items di risposta chiusa in cui si invitava il discente ad indicare la risposta esatta al quesito. Dall'analisi successiva degli elaborati la percentuale di esattezza delle risposte è risultata dell'**89%**.

VALUTAZIONE MINISTERIALE evento							
RILEVANZA	non rilevante	poco rilevante	abbastanza rilevante	rilevante	molto rilevante	105	82 %
		1	18	50	36		
QUALITÀ	scarsa	mediocre	soddisfacente	buona	eccellente	105	81 %
		2	18	56	29		
EFFICACIA	inefficace	parzialmente efficace	abbastanza efficace	efficace	molto efficace	105	76 %
		5	20	55	25		
VALUTAZIONE docente							
capacità stimolare interesse	scarsa	insufficiente	sufficiente	buona	ottima	105	84 %
	2	15	56	32			
chiarezza espositiva	scarsa	insufficiente	sufficiente	buona	ottima	105	96 %
		4	66	35			
disponibilità rispondere domande	scarsa	insufficiente	sufficiente	buona	ottima	105	93 %
		7	58	40			

* * *

Falsa attestazione in assenza di visita

Il certificato rilasciato dal medico è destinato a provare la verità di fatti morbosi a qualsiasi terzo interessato e presuppone necessariamente, anche se implicitamente, che il medico stesso abbia proceduto direttamente all'accertamento della malattia mediante visita del paziente. Per conseguenza risponde di falso ideologico il medico che attesti una malattia senza aver compiuto la visita, anche se di essa non abbia fatto esplicita menzione nel certificato.

Integra il reato di falsità ideologica commessa dal p.u. in atto pubblico [art. 479 cod. pen.] – e non quello di falsità ideologica commessa dal p.u. in certificati o autorizzazioni amministrative [art. 480 cod. pen.] – la condotta del medico di base che rediga una proposta di trattamento sanitario obbligatorio nei confronti di un paziente del quale attesti falsamente l'alterazione psichica, senza sottoporlo a visita, considerato che il provvedimento che dispone il t.s.o. di un infermo di mente è adottato dal sindaco su proposta motivata di un medico, convalidata da un altro medico della struttura sanitaria pubblica, che si inserisce nell'attività della P.A. disciplinata dalla legge n. 180 del 1978 quale atto di impulso di natura costringitiva (derivando da esso l'obbligatoria soggezione del paziente ad ulteriori visite) di un procedimento amministrativo. (Avv. Ennio Grassini - www.dirittosanitario.net).

* * *

Master in economia e politica sanitaria

La filosofia che ha ispirato il progetto di Master in Economia e Politica Sanitaria parte dalla constatazione che solo una robusta formazione interdisciplinare, in grado di integrare le competenze economiche, giuridiche, manageriali con quelle proprie dell'epidemiologia e dell'organizzazione sanitaria, può offrire una concreta risposta alle esigenze di figure professionali chiamate ad affrontare ruoli strategici e compiti gestionali complessi. Il Master si propone di fornire una buona conoscenza degli strumenti analitici e delle metodologie avanzate per affrontare i principali aspetti critici dei sistemi sanitari attuali. Oltre a sviluppare la capacità di leggere e interpretare la realtà, il Master mette i partecipanti in grado di effettuare analisi di problemi economici con metodi statistici, simulando il funzionamento di un sistema complesso, sviluppando capacità valutative e propositive a fini decisionali. Il Coripe Piemonte rilascerà un certificato finale agli studenti che completeranno il corso con successo.

Scadenza iscrizioni 19 settembre 2008.

PROGRAMMA DEL CORSO - 6^a EDIZIONE Ottobre 2008 - Giugno 2009

È prevista l'attivazione di tre corsi on line, uno per trimestre

PRIMO TRIMESTRE - MODULO PROPEDEUTICO

ISTITUZIONI DI ECONOMIA PER IL SETTORE SANITARIO - ON LINE:

Piercarlo Frigero, Gilberto Turati, *Università di Torino*

ECONOMIA, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE:

Giovanni Fraquelli, *Università del Piemonte Orientale* - Luigi Brusa, *Università di Torino*

METODI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE DELLA SANITÀ:

Daniele Bondonio, *Università del Piemonte Orientale*

FONDAMENTI DI DIRITTO SANITARIO: Davide Paris, *Università di Milano*

SECONDO TRIMESTRE - MODULO GENERALE

ECONOMIA E FINANZA DEL SETTORE SANITARIO:

Economia e Finanza Pubblica - Finanziamento del SSN e Federalismo Fiscale - Economia Sanitaria
Nerina Dirindin, Gilberto Turati, *Università di Torino* - Enza Caruso, *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma* - Alessandro Petretto, *Università di Firenze*

Valutazione delle Politiche Pubbliche: Alberto Martini, *Università del Piemonte Orientale*

Pianificazione, Programmazione e Controllo nelle Aziende Sanitarie - On line:

Piervincenzo Bondonio, *Università di Torino*

ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA SANITARIA:

Elementi di Epidemiologia - Elementi di Demografia e Statistica Sanitaria

Gianni Ciccone, *ASO S. Giovanni Battista di Torino* - Giuseppe Costa, *Università di Torino*

Diritto per il Settore Sanitario: Renato Balduzzi, *Università del Piemonte Orientale*

Ordinamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche: Renato Balma

TERZO TRIMESTRE - MODULO AVANZATO

SIMULAZIONE PER LA SANITÀ: Pietro Terna, *Università di Torino*

METODI QUANTITATIVI APPLICATI: Daniele Bondonio, *Università del Piemonte Orientale*

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA IN SANITÀ - ON LINE:

Roberto Zanola, *Università del Piemonte Orientale*

POLITICHE DI ACQUISTO IN SANITÀ:

Giuseppe Turchetti, *Scuola Superiore S. Anna di Pisa* - Leonardo Bertini, *Consip SpA*

ANALISI DELLA DOMANDA E VALUTAZIONE DEI BISOGNI SANITARI:

Giuseppe Costa, *Università di Torino*

ECONOMIA DEI CONTRATTI: Giuseppe Clerico, *Università del Piemonte Orientale*

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA NEL SETTORE SANITARIO:

Gilberto Turati, *Università di Torino*

I PARTECIPANTI AL MASTER DEVONO SVOLGERE UN PROJECT WORK SU UN ARGOMENTO CONCORDATO CON IL COORDINATORE SCIENTIFICO.

È PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI DISTRIBUIRE IL CARICO DIDATTICO SU DUE ANNI.

Nell'ambito del Master verranno organizzati alcuni seminari come integrazione all'attività didattica.

Iscrizione ed ammissione

Il Master è riservato a laureati/laureandi con una formazione universitaria di base almeno triennale (o equivalente) in uno dei seguenti ambiti disciplinari: scienze economiche, management, scienze politiche, scienze statistiche, giurisprudenza, medicina e chirurgia, farmacia e tutte le lauree sanitarie. Informazioni dettagliate e modulo di iscrizione sono disponibili all'indirizzo www.coripe.unito.it. La **domanda di ammissione**, con tutti i requisiti richiesti, **dovrà pervenire al CORIPE Piemonte entro le ore 17,00 di venerdì 19 settembre 2008**. Saranno ammessi da un minimo di 12 ad un massimo di 25 partecipanti secondo la graduatoria di ammissione redatta dalla commissione selezionatrice sulla base dei titoli presentati.

La Sede

La sede del CORIPE è presso la Fondazione Collegio Carlo Alberto che, oltre a gestire il maestoso edificio situato nel centro storico di Moncalieri, comune alle porte di Torino, promuove la ricerca e l'alta formazione in campo economico, finanziario ed economico-giuridico. In questo contesto il CORIPE trova la sua giusta collocazione permettendo ai suoi studenti di interagire con gli studenti dei dottorati dell'Università di Torino così come con i ricercatori specializzati in diversi campi dell'economia applicata. Gli studenti del CORIPE trovano assai facilmente una sistemazione in appartamenti ammobiliati per due o più persone in zone non lontane dalla sede. La Segreteria offre un appoggio logistico per la ricerca dell'abitazione.

Per ulteriori informazioni

CORIPE PIEMONTE - Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia
Via Real Collegio, 30 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011 6705200 - Fax 011 6407976 - coripe@tin.it - www.coripe.unito.it

* * *

Scuola triennale di Omeopatia classica - Bologna

Cenni storici, principi fondamentali dell'omeopatia, diverse scuole e indirizzi, i miasmi in Hahnemann, rimedi delle malattie croniche di Hahnemann. Anamnesi omeopatica: interrogatorio del paziente, classificazione e gerarchizzazione dei sintomi, composizione e preparazione del farmaco omeopatico. Le farmacopee omeopatiche e europee: dinamizzazione e tecniche standard. Sperimentazione: azione tossicologica e idiosincrasia, studio del repertorio, tecnica di repertorizzazione, prima prescrizione scelta dalla diluizioni e dinamizzazione, prescrizione nei casi acuti, materia medica e casi clinici, clinica medica.

Responsabile scientifico/ didattico **Paolo dr. Benedetti**

Medico chirurgo specialista in geriatria generale e chirurgia toracica, dirigente di primo livello presso la U.O. di chirurgia generale della AUSL di Arezzo. Omeopata dal 1980 ha seguito corsi dei più grandi medici omeopati italiani ed esteri dr. Beucci, dr. Santini, dr. Negro, dr. Masi, dr. Vitoukhas. Docente presso le scuole del Nobile Collegio Omeopatico.

Date e orari del corso per il primo anno
Sabato 4 ottobre 2008, 8 novembre 2008, 13 dicembre 2008, 17 gennaio 2009,
7 febbraio 2009, 7 marzo 2009, 4 aprile 2009, 9 maggio 2009, 6 giugno 2009
Orari : 9.00 13.00 – 14.30 18.00
ACCREDITAMENTO ECM RICHIESTO

Sede

Nobile Collegio Omeopatico - via Rusconi 7 - Bologna
Riservate ai laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e ai laureandi dell'ultimo anno delle rispettive facoltà.

La partecipazione alle Scuole prevede la sola iscrizione al N.C.O. (quota annuale 250 euro).
La quota associativa consente la partecipazione alle scuole e ai corsi che l'Associazione promuove su tutto il territorio nazionale nell'anno di riferimento

Segreteria Organizzativa Regionale

Milena Temperoni - cell. 3357322008 - e-mail: milenatemperoni@tiscali.it - Forum www.omeofree.com

* * *

Residenza Montebello di Perugia

A due passi dai luoghi della storia, della cultura...

La Residenza Montebello è una struttura nata per offrire tranquillità e relax. È un ottimo punto di partenza logistico per potersi muovere in un contesto, quello di Perugia e dell'Umbria, che ha moltissimo da offrire agli amanti dell'arte. Sorge in una zona di Perugia da cui è possibile raggiungere in poco tempo alcune delle più belle città medievali della regione.

Immersa nel verde...

La Residenza Montebello è posta in una delle aree più verdi e suggestive dell'Umbria. Allo stesso tempo, la struttura dista pochi chilometri (4) dal centro storico della città ed è circondata dalla vegetazione: un'oasi di pace e tranquillità che regala luci, colori e aromi di una natura e di un ambiente incantevole. Un luogo suggestivo che potrà soddisfare anche i più esigenti.

Tra i colori e i profumi...

Immersa nei colori e nei profumi della campagna umbra, la Residenza Montebello offre servizio di pernottamento e 1° colazione e in più: reception, sala TV, sala giochi dove poter trascorrere in tranquillità momenti di relax. Il parcheggio è ampio e comodo. La zona che circonda la struttura offre percorsi per passeggiate nella natura.

Un'oasi di pace...

La Residenza Montebello ha una capacità ricettiva di 40 camere doppie, dotate dei più moderni comfort: aria climatizzata, telefono, tv-color e frigobar.

Per un soggiorno indimenticabile...

La Residenza Montebello vi attende per un soggiorno sereno e piacevole.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono usufruire del soggiorno tutti i Sanitari contribuenti ONAOSI in regola con i versamenti e i coniugi di Sanitari deceduti che risultino essere stati contribuenti della Fondazione.

Hanno diritto preferenziale i contribuenti anziani e le vedove/i di sanitari deceduti che risultino essere stati contribuenti della Fondazione, che abbiano raggiunto il 60° anno di età; qualora vi sia disponibilità possono usufruire della Struttura anche i contribuenti e le vedove/i ed i sanitari più giovani.

DOMANDA PER L'AMMISSIONE

L'ammissione avverrà secondo un criterio cronologico fondato sulla data di prenotazione; nel caso di richieste superiori alla disponibilità, con priorità ai contribuenti che abbiano compiuto il 60° anno di età.

Nel caso di contribuenti più giovani il criterio di priorità sarà quello dell'età anagrafica unitamente alle annualità contributive.

Gli aventi diritto possono avere ospiti accompagnatori debitamente segnalati all'atto della prenotazione.

TARIFFE

Le tariffe comprendono il pernottamento e la prima colazione.

- € 40,00 giornalieri per camera doppia uso singola,
- € 60,00 giornalieri per camera doppia.

La quota potrà essere pagata tramite bonifico, assegno bancario o contanti.

Maggiori informazioni relative alla struttura si trovano sul sito internet:

www.onaosi.it alla pagina <http://www.onaosi.it/strutture/montebello.htm>

Per prenotazioni o informazioni aggiuntive: 075/5869258 - 274-263-511, mail: residenza.montebello@onaosi.it

RECEPTION RESIDENZA

Loc. Montebello Strada Marscianese 49/G - Perugia 075388366 Fax 0753887375

La Residenza di Montebello sarà attiva dal 01-05-08 al 30-09-08.

* * *

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A.

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Via della Fiera, 25 - 40035 Castiglione dei Pepoli (Bologna)

Tel. 0534/91099

Ospedale Privato Accreditato
Casa di Cura Prof. Nobili
Castiglione dei Pepoli (Bologna)

RICERCA

Medico specialista in specialità internistica

Medico specialista in Chirurgia

Il contratto prevede orario settimanale di 38 ore a tempo pieno
comprensivo di turni di guardia interni e attività di reparto

Tel. 335/5963098

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato al 26 maggio 2008

Cognome - Nome	Indirizzo	Telefono
AQUILINO LOREDANA	Via I. Savioli, 39 – Bologna	051/34.22.81 – 380/43.56.209
ARCURI LUCIANA	Via Zanotti, 22 – Bologna	347/31.00.937
ASADI NIZAR	Via Guido Rossa, 3 – Anzola Emilia	338/38.56.018
ATHANASIOU AFRODITI	Via S. Donato, 116 – Bologna	347/72.85.526
BANCHELLI ISABELLA	Via Corbelli, 3 – Bologna	051/22.14.39 – 347/09.40.768
BARUZZI MANUEL	Via Bentivogli, 74/5 – Bologna	051/48.42.895 – 339/70.37.342
BIANCHI CARLOTTA	Via Guido Rossa, 3 – Anzola Emilia	349/77.14.569
BOCCALI MICHELE	Via Severio Ferrari, 20 – Bologna	347/56.70.334
BOCCUTI BAISSA	Via Bondi, 6 – Bologna	338/79.39.4111
BONETTI SIMONE	Via del Pratello, 13 – Bologna	051/26.31.45 – 347/166.0663
BONIVENTO CHIARA	Via Zoccoli, 4 – Bologna	051/58.79.171 – 339/1935764
CAMILLINI GIANCARLO	Via Avesella, 16 – Bologna	338/19.97.994
CASAGLIA ALESSANDRO	Via Montanari, 2/2 – Bologna	051/34.15.72 – 348/56.32.577
CASSANI SARA	Via De Amicis, 131 – Imola	0542/34.998 – 340/40.26.982
CECINATO PAOLO	Via F.Schiassi, 28 – Bologna	347/61.17.414
CIACCIA PIERA	Via G. Zaccherini Alvisi, 6 – Bologna	338/19.13.319
CONTI VERONICA	Via A.Moro, 14 – Monzuno	051/67.70.251 – 328/21.62.038
CUDEMO MARIA	Via Einaudi, 7 – Bologna	051/56.80.89 – 347/15.87.672
DE GRANDIS GIOVANNI	Via Agnesi, 18 – Bologna	347/13.52.951
DI LUZIO RAFFAELLA	Via Valeriani, 17/2 – Bologna	051/43.74.72 – 328/21.71.493
DJOMO DJOMO WUILLIAM LOMEO	Via Beroaldo, 28 – Bologna	051/58.72.165 – 349/61.00.167
FABBRI ANNA	Via Dozza, 13 – Ozzano dell'Emilia	051/79.9764 – 347/95.52.591
FOPA MASSOH G.N.	Via Cairoli, 11 – Imola	0542/30.613 – 347/36.00.517
GELSOMINI LETIZIA	Via L. Alberti, 4 – Bologna	051/30.80.13 – 339/69.16.819
GORGA FRANCESCO	Via Garibaldi, 85/4 – Casalecchio di Reno	051/59.22.80 – 338/16.14.287
GUIDI ALESSANDRA	Via A. Costa, 220 – Bologna	051/61.54.484 – 339/70.29.299
HIRISTOVA ASENKA	Via Don Minzioni 6 – Monterenzio	346/39.91.164
LUCONI SILVIA	Via F. Garavaglia, 6 – Bologna	339/36.27.900
MANCINO FRANCO	Via G. F. Barbieri, 1 – Bologna	051/35.20.97 – 339/25.05.707
MAROSTICA FILIPPO	Via Ercolani, 10 – Bologna	051/52.17.28 – 380/54.65.125
MARTINA TIZIANA	Vle Masini, 46 – Bologna	349/53.80.568
MASTROPIETRO MARIANGELA RITA	Via Mondo, 4/3 – Bologna	051/58.83.105 – 333/28.65.945
MATTEINI PAOLA	Via Cavazza, 1 – Bologna	051/44.32.41 – 339/48.19.676
MATTIOLI BENEDETTA	Via Taruffi, 8 – Bologna	051/58.19.90 – 339/63.11.618
MONTINARI ELENA	Via Mentana, 9 – Bologna	051/22.48.15 – 339/28.21.179
MURARIU IOANA ADINA	Via Rizzoli, 3 – Granarolo dell'Emilia	348/91.48.155 – 051/76.04.82
MURATORE CARLO	Via Portella delle Ginestre – Reggio Emilia	348/77.55.000
NDICHU JOSEPH GATURA	Via G. Marconi, 9 – Bologna	320/42.36.787
PAVAN VALENTINA	Via Saragozza – Bologna	348/90.56.234
PINARDI FEDERICA	Via Porrettana, 516 – Casalecchio di Reno	051/57.32.93 – 320/83.24.626
SARTI DANIELE	Via M. Conti, 53 – S. Lazzaro di Savena	051/62.55.742 – 328/41.58.003
SERGIO EMANUELA	Via Ronzani, 11 – Casalecchio di Reno	347/84.95.058
SERRA MARGHERITA	Via Spina, 5 – Bologna	051/62.40.112 – 348/59.48.244
SOVERINI VALENTINA	Via Sforza, 52 – Mezzolara (BO)	051/80.54.03 – 339/27.33.725
SPINELLI FRANCESCO DANIELE	Via Emanuel, 17 – Bologna	333/54.43.694
TARTAGNI ELISA	Via Roselle , 4 – Bologna	051/54.24.24 – 349/06.17.889

TEODOREANU LUCIA – DANA	Via Emilia Levante, 13 – Imola	0542/60.92.16 - 347/50.28.676
TERLIZZI ROSSANA	Via Mazzini, 146/2 – Bologna	380/39.21.569 - 349/51.17.322
TONIOLO IRENE	Via S. Sofia, 51 – Padova	348/03.80.021
TRUCCHI VALERIA	Via S. Caterina, 49 – Bologna	051/58.82.828 - 320/05.04.103
URSO GIULIA	Via Oberdan, 17 – Bologna	051/23.21.15 - 349/61.85.847
VENTURA ELISABETTA	Via Majani, 2 – Bologna	333/22.05.287

* * *

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
BELLAN MARZIO	Neurologia	339/47.66.374
BENEDETTI EMANUELA	Medicina Fisica e Riabilitazione	335/56.19.093
BIAGETTI CARLO	Malattie Infettive	389/97.95.926
BODINI CHIARA FRANCESCA	Malattie Infettive	328/75.54.698
BERGAMI ELISABETTA	Medicina Interna	340/27.65.308
BONAVINA GIUSEPPE	Neurologia	051/58.01.97 - 340/29.79.142
BRUZZI CATERINA	Otorinolaringoiatria	051/52.16.59 - 347/41.86.888
CASTELLAZZI FEDERICA	Igiene e Medicina Preventiva	051/44.45.30 - 393/56.33.746
CERA EMANUELA	Ginecologia ed Ostetricia	339/42.66.158
CINELLI FRANCA	Malattie dell'Apparato Respiratorio	051/51.24.52 - 328/92.74.438
CORBASCIO LUCA	Odontoiatra	051/48.23.85 - 338/22.45.681
COSTANTINI GENNARO	Psichiatria – Medicina Interna – Radiologia	333/29.53.184
CREMANTE GIULIA	Psichiatria	051/37.78.97 - 347/94.78.844
DE LUCA SERENA	Anestesia e Rianimazione	347/26.01.081
DI PADUA MARIANNA	Medicina Legale	349/17.25.823
DOLENTI MARCO FEDERICO	Corso di Formazione in Medicina Generale	339/76.28.618
DONINI UGO	Nefrologia Medica	051/34.43.86 - 339/69.72.75101
FERNANDEZ IGNACIO JAVIER	Otorinolaringoiatria	349/88.22.677
GANDOLFI MASSIMO	Gastroenterologia	051/35.32.81 - 347/58.74.445
GENTILE VALENTINA	Neuropsichiatria Infantile	338/10.30.962
GIAMBERSIO MARIA PIA	Radiodiagnostica	392/12.70.206 - 338/30.05.941
GIOVETTI EUGENIA	Odontoiatra	347/07.57.344
HAKIM ROSSELLA	Oncologia	051/44.05.31 - 340/15.37.296
KULEVA MARINA	Ginecologia ed Ostetricia	340/4057045
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MARTINELLI ANTONIO	Urologia	347/12.67.383
MASSA FLORINDO	Ginecologia e Ostetricia	051/23.32.49 - 338/50.62.768
MURAGLIA ALESSANDRO	Radioterapia	051/63.10.447 - 349/77.73.718
NANNI LISA	Corso di formazione in medicina generale	051/39.73.42 - 347/77.30.083
PERRONE LILIANA GIGLIOLA	Corso di formazione in Medicina Generale	328/21.68.981
PICCOLI LIDA	Chirurgia Generale	051/34.45.33 - 347/59.17.472
		0721/82.33.30
PLATI MASSIMO	Anestesia e Rianimazione	339/40.28.304
PRATI ANDREA	Corso di Formazione in Medicina Generale	347/83.94.839
RAIMONDI MARIA CHIARA	Otorinolaringoiatria	347/56.14.065
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione (nutrizione clinica)	347/56.43.354
TARINI CINZIA	Igiene e Medicina Preventiva	339/70.222.53
ZACCHI LUIGI	Corso di Formazione in Medicina Generale	340/61.72.632
ZUCCHINI ELISABETTA	Neuropsichiatria Infantile	051/87.62.54 - 338/59.45.350

Il tumore oggi. Come affrontare la malattia, le paure, le emozioni e ricominciare

**Bologna
17 settembre - 7 e 21 ottobre 2008**

Una diagnosi di tumore un tempo equivaleva praticamente ad una condanna.

Oggi, grazie ai progressi della medicina ed all'attività di prevenzione, non è più così. Delle persone che si ammalano di cancro, circa la metà riesce effettivamente a guarire, anche se a volte si porta dietro, nel corpo o nello spirito, conseguenze permanenti.

L'altra metà, pur non avendo speranza di guarigione, ha comunque la possibilità di ricevere cure che in molti casi riescono ad allungare, anche sensibilmente, la vita.

A Bologna ogni anno, sono circa 5.800 le persone a cui viene diagnosticato una forma di tumore maligno. A questa dimensione del fenomeno corrisponde un bisogno rilevante di informazione, di conoscenza, di aggiornamento, di aiuto, per i malati e le loro famiglie. È un fenomeno rilevante non solo dal punto di vista sanitario ma anche sociale, che vede impegnate da tempo, insieme alle istituzioni, anche tante associazioni di pazienti e di volontari che offrono assistenza, sostegno e solidarietà.

Il Comune di Bologna è impegnato da tempo su questi temi, insieme alle Aziende sanitarie e nel contesto dei Piani per la Salute, anche come Città capofila della Rete Italiana delle Città Sane dell'OMS. Questo ciclo di incontri si inserisce in una campagna di comunicazione per la prevenzione del cancro e l'informazione ai cittadini su diversi aspetti che coinvolgono anche i familiari e parenti dei malati.

Con questa iniziativa si vuole fornire, ai malati

di tumore e ai loro familiari, informazioni corrette e aggiornate sulla malattia e sulle terapie disponibili.

Si vuole inoltre sottolineare l'importanza della dimensione personale della malattia e della sua valenza psicologica, non solo per il malato ma anche per amici, familiari e volontari, chiamati a dare il loro contributo di vicinanza e assistenza. Questa iniziativa vuole infine essere un ulteriore stimolo di riflessione per la cittadinanza all'adozione di corretti stili di vita e di adesione agli screening oncologici. Abbiamo scelto di fare questi incontri non in un luogo della sanità ma nel Palazzo comunale proprio per sottolineare un approccio che va oltre il rapporto fra medico e paziente, ma si allarga a cercare il coinvolgimento delle persone innanzitutto in quanto cittadini.

9 giugno 2008

Le emozioni: opportunità e limiti.

17 settembre 2008

Cosa succede con la chemioterapia e gli altri trattamenti.

7 ottobre 2008

L'elaborazione del lutto.

21 ottobre 2008

Ricominciare dopo la malattia.

Sede del Corso

Gli incontri si svolgeranno nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (Piazza Maggiore 6, 2° piano) alle ore 20,30

Per informazioni

Tel. 051 6498401/402

E-mail: marzia.bettocchi@comune.bologna.it



POLIAMBULATORIO PRIVATO

IDROTERAPIC

CENTRO MEDICO

Dir. San. Dottor A. Skoumpakis - Medico Chirurgo

TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE

Post-chirurgica - Post-traumatica - Neurologica

Vascolare - Posturale

IDROKINESITERAPIA

P.G. 53935 del 14/03-2006

Via San Donato 66/2 bis - 40127 BOLOGNA Tel. 051 6333319/329

www.idroterapic.it E-mail: idroterapic@idroterapic.it

Induzione al travaglio - come rispondere ad una chiamata fetale

Parma
20 giugno 2008

Programma Scientifico
Venerdì 20 giugno

1ª Sessione - Mattina - ore 9,20-14,00 **Mezzi farmacologici e meccanici**

- La maturazione cervicale e l'insorgenza del travaglio di parto.
- Induzione: mezzi farmacologici.
- Induzione: mezzi meccanici e chirurgici.
- L'informazione della coppia, un'opportunità da non trascurare.
- Induzione nelle gravidanze post-termine.
- Induzione nelle rotture premature delle membrane.
- Induzione del parto programmato prima del termine.
- Induzione dopo taglio cesareo: un rischio inutile o una opportunità?
- L'induzione nella macrosomia fetale.

2ª Sessione - Pomeriggio - ore 15,00-18,30 **Risultati clinici**

- Valutazioni cliniche ed ecografiche a confronto.
- Prostaglandine topiche a confronto.
- Il travaglio indotto: differenze cronologiche e assistenziali rispetto al travaglio spontaneo.
- L'induzione e le attese della madre: disagi ed opportunità.
- L'induzione aumenta i tagli cesarei?
- Linee guida e protocolli operativi.

Sede del Convegno

Grand Hotel de la Ville
Largo Piero Calamandrei, 11 - 43100 Parma
Tel. 0521 0304 - Fax 0521 030303
www.grandhoteldelaville.it

Segreteria Organizzativa

New Team
Via C. Ghiretti, 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 293913 - Fax 0521 294036
www.newteam.it - e-mail: info@newteam

Realtà attuale e ricaduta clinica della ricerca del linfonodo sentinella mediante linfoscintigrafia

Firenze
20 giugno 2008

La ricerca del linfonodo sentinella (LS) mediante linfoscintigrafia ha avuto negli ultimi anni un'ampia diffusione clinica (soprattutto nel carcinoma mammario e nel melanoma) associata ad una grande pubblicità presso la popolazione attraverso i media. I centri che applicano la strategia della ricerca del LS hanno ormai raggiunto un buon livello di prestazione e di omogeneità di risultati. Le buone ricadute cliniche e le prospettive attuali spingono verso una sempre maggiore diffusione della ricerca del LS nei pazienti oncologici operabili e verso l'allargamento di questa strategia ad altri tumori oltre a quello mammario e al melanoma. Questo evento vuole fornire un modello organizzativo che permetta una migliore diffusione della tecnica anche in ospedali che non hanno un presidio di Medicina Nucleare.

Il corso è in fase di accreditamento
Durata: 4 ore - 14,00-18,00

Sede del Corso

Aula Magna
Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, V.le G.B. Morgagni, 8 - Firenze

Le sedi da cui sarà trasmesso l'evento in via di definizione in base alle iscrizioni: l'indirizzo di ogni sede è indicato sul sito <http://idecom.med.unifi.it>

4th Course in Statistical genetic analysis of complex phenotypes

Bertinoro - Italy
21-24 June 2008

Saturday, 21st June
Morning Session - 9,00-12,30

- Basic statistics/epidemiology.
- Population Genetics.
- Genetic epidemiology.

Afternoon Session - 14,00-18,30

Workshop 1: Population genetics.

Workshop 2: Genetic epidemiology.

- Seminar.

Sunday, 22nd June

Morning Session - 8,30-12,30

- Questions on previous day topic.
- Linkage analysis.
- Association studies - family based and population based.
- Special issues in association studies - GWAS, tagSNPs, haplotypes, multi-stage studies, multiple testing, population structure and admixture, etc.

Afternoon session - 14,00-18,00

Workshop 1: Linkage analysis.

Workshop 2: Association studies.

- Seminar.

Monday, 23rd June

Morning Session - 8,00-12,00

- Questions on previous day topics.
- QTL linkage analysis.
- QTL association studies.
- Methods for multi-locus analyses.

Afternoon Session - 14,00-18,30

Workshop 1: QTL analysis.

Workshop 2: Multilocus analysis.

- Seminar.

Tuesday, 24th June

Morning Session - 8,30-13,00

- Questions on previous day topics.
- Genetic studies in isolated populations.
- Meta-analysis of genetic studies.
- Population based and prospective cohort studies.
- Questions on morning topics.

Sede del Corso

University Residential Centre in Bertinoro

3° CONGRESSO NAZIONALE

Invecchiamento tra successo e fragilità: problemi genetici, ambientali, predittivi, terapeutici e organizzativi

**Roma
23-25 giugno 2008**

[Siamo lieti di presentare il programma](#)

preliminare del III Congresso Nazionale della Federazione Italiana di Medicina Geriatrica.

Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che essere anziani non significa essere malati per forza. Gli anziani oggi invecchiano meglio, sono sicuramente più attivi, hanno possibilità lavorative e cognitive migliori. Naturalmente, man mano che si va avanti con l'età, è probabile che insorgano malattie disabilitanti che possono condurre alla fragilità; ma con i mezzi tecnologici della medicina e con un'adeguata organizzazione socio-sanitaria, è possibile garantire l'autosufficienza e la longevità in perfette condizioni di salute. Un alto tasso di fragilità domani rappresenterà il fallimento della geriatria moderna, che dovrebbe invece essere quella che ci permette di predire le patologie e di prevenirle.

Per questo nel nostro Congresso ci occuperemo del trattamento di alcune delle patologie geriatriche senza tralasciare di indagare gli aspetti di predizione e prevenzione e quelli più strettamente sociali ed organizzativi, perché invecchiare bene non solo è auspicabile ma anche possibile!

Lunedì 23 giugno - ore 10,00

SALA PROTOMOTECA - CAMPIDOGLIO

SESSIONE PREINAUGURALE

La geriatria del terzo millennio, problemi di:

- Demografia.
- Politica economica e sindacale.
- Previdenza e risparmio.
- Tutela giuridica.

TAVOLA ROTONDA

L'organizzazione socio-sanitaria nel paziente anziano, disabile e terminale

ore 15,30 - CERIMONIA INAUGURALE

- Conversazione sull'angina instabile.
- Le problematiche nella terapia anticoagulante della fibrillazione atriale nel paziente anziano.
- Indici di infiammazione e rischio cardiovascolare.

Martedì 24 giugno - ore 8,30

CNR - SALA CONVEGNI

I SESSIONE

Cuore cervello e metabolismo

- Alterazioni cardiovascolari in corso di terapia in soggetti affetti da Malattia di Alzheimer
- Melatonina e cardiopatie: le nuove frontiere.

- Ipertensione arteriosa e demenza nell'anziano.
- Diabete Mellito di tipo II: nuove opzioni terapeutiche.

II SESSIONE

Le cadute in ambiente domestico ed ospedaliero

- Epidemiologia delle cadute negli anziani e principali meccanismi di prevenzione.
- Rischio di cadute nelle patologie cardiache e neurologiche.
- Instabilità posturale, sarcopenia e cadute.
- Cause iatrogene.
- Lo studio Ontarget: i risultati.

Interventi preordinati e comunicazioni orali

- La mappa della longevità in Italia: distribuzione territoriale dei Centenari. Studio della influenza dei fattori climatici e genetici in rapporto a quelli sociali ed ambientali.
- Comunicazioni orali.
- I modelli assistenziali per gli anziani fragili: una ADI a partenza dall'ospedale.
- Le nuove sfide dell'assistenza.

ore 14,00 - III SESSIONE

La qualità della vita nelle complicanze dell'Alzheimer

- Inquadramento e trattamento delle comorbidità.
- Riabilitazione o riattivazione nel demente?
- L'organizzazione delle strutture domiciliari residenziali e semiresidenziali per i pazienti con demenza in Italia.
- L'assistenza extraospedaliera del demente negli altri Paesi Europei.

IV SESSIONE

Novità nelle diagnosi e terapie del declino cognitivo

- Fattori di rischio: sindrome metabolica e declino cognitivo.
- Diagnostica precoce e markers predittivi.
- Ritmi cerebrali e declino cognitivo nell'invecchiamento patologico: verso indici diagnostici e predittivi.
- Le nuove strategie di intervento farmacologico e non farmacologico.

Mercoledì 25 giugno - ore 8,30

- Feocromocitoma nell'anziano.

V SESSIONE

Patologie polmonari e riacutizzazioni

della BPCO nell'anziano

- BPCO: malattia respiratoria e multiorgano.
- Novità nell'imaging della patologia polmonare dell'anziano.
- Le attuali frontiere terapeutiche.
- Il trattamento chirurgico ed endoscopico nell'anziano: limiti e possibilità attuali.

VI SESSIONE

Il paziente osteoporotico in ambiente geriatrico

- Il trattamento dell'osteoporosi nel paziente anziano fragile.
- Il problema dell'aderenza alla terapia osteoporotica nell'anziano.
- Gestione del paziente anziano fratturato.
- Osteoporosi e assistenza infermieristica.

Interventi preordinati e comunicazioni orali

- Aspetti psicologici dell'invecchiamento.
- Comunicazioni orali.
- La valutazione multidimensionale come strumento di ricerca infermieristica.
- L'infermiere e le cure non farmacologiche.
- La medicina estetica nella longevità.

VII SESSIONE

Sessualità e terapia farmacologica nell'anziano

- Problemi della sessualità nell'anziano.
- Disfunzione erettile: cause e trattamento farmacologico.
- La sessualità nelle donne in menopausa.
- Le conseguenze delle terapie farmacologiche sulla sfera della sessualità.

VIII SESSIONE

Problemi nutrizionali nell'anziano

- Le cause della malnutrizione calorico-proteica nei pazienti anziani.
- Diagnosi e prevenzione della malnutrizione.
- La malnutrizione di origine masticatoria nell'anziano: soluzioni protesiche.
- Trattamento della malnutrizione.

Sede del Congresso

Roma 23 Giugno 2008

Sala Protomoteca - Campidoglio

Roma 24-25 Giugno 2008

CNR - P.le Aldo Moro, 7

Segreteria

La segreteria sarà in funzione presso la

Sede del Congresso dalle ore 9.00 di lunedì 23 Giugno 2008, per tutta la durata del Congresso.

Segreteria Organizzativa

CONGRESS LINE

Via Cremona, 19 - 00161 Roma

Tel. 0644241343 - 0644290783

Fax 0644241598

E.mail: congressline@congressline.net

www.congressline.net

XIX Congress of the European Association for Cranio-Maxillo-Facial Surgery

Bologna - Italy 9th-12th september 2008

Organizing Secretariat

Bologna Congressi S.p.A.

Piazza della Costituzione, 4

40128 Bologna, Italy

Tel.: +39 051 6375 111

Fax: +39 051 6375 170

E-Mail: info@bolognacongressi.it

www.bolognacongressi.it

Contacts

Mrs. Mila Rossi, Mrs. Claudia Servisi

E-Mail: secretariat@eacmfs2008.com

VIII CONGRESSO NAZIONALE

La Salute come responsabilità sociale condivisa

Rovigo 1-2-3-4 ottobre 2008

La disciplina della psicologia della salute occupa un posto peculiare all'interno dello scenario sia della ricerca che della strutturazione e gestione dei servizi, in quanto scienza elettiva che rende disponibili agli operatori del settore gli strumenti metodologici ed operativi utili per la declinazione di un obiettivo generale che offra ai servizi un fil-rouge attraverso il quale, aldilà dei singoli obiettivi dei servizi, possa essere occasione di risanamento di tutti quegli aspetti che ad oggi il territorio individua come critici.

Eventi quali il Congresso Nazionale di Psicologia della Salute diventano occasione per tutti gli operatori e i ricercatori che lavorano in quest'ambito, da una parte di fare lo stato dell'arte di quello che ad oggi è presente sul territorio, dall'altro di costruire insieme nuove linee guida rispetto alla strutturazione di ricerche-intervento, che rispondendo alle richieste normative si pongano come obiettivo la promozione e il mantenimento della salute sul territorio a fronte degli eventi sociali che la cittadinanza declama come critici.

A fronte di quanto argomentato, se da una parte risulta rilevante dare spazio alle voci che costruiscono gli ambiti di maggiore interesse sul territorio nazionale rispetto alle politiche sociali, dall'altro risulta altrettanto rilevante aprire gli orizzonti di interesse offrendo ai protagonisti della psicologia della salute italiana l'occasione di avere visibile come le politiche internazionali si muovono rispetto alla costruzione di una salute del cittadino che risponda alle richieste del territorio.

In riferimento a quest'ultimo punto un evento quale il Congresso Nazionale di Psicologia della Salute sarà occasione per tutti gli operatori del settore per acquisire competenze teorico-metodologiche ed operative attraverso le esperienze apportate dal contesto nazionale ed internazionale della Psicologia della Salute.

Elenco Aree Tematiche

- Consumo di sostanze psicotrope attive legali ed illegali.
- Disagio nell'ambito della psicopatologia.
- Immigrazione.
- Minori.
- La salute all'interno dell'ambito lavorativo.
- Il costruito della salute nell'ambito delle patologie organiche.
- Il costruito della salute per la popolazione cosiddetta "anziana".
- Metodologia di ricerca in Psicologia della Salute.
- Promozione della salute e Architettura dei servizi nelle politiche sociali.
- Valutazione dell'efficacia degli interventi nell'ambito della promozione della salute.
- Politiche sociali.
- La psicologia dell'emergenza.
- Il costruito di salute nel contesto della giustizia.
- Il costruito di salute nel contesto familiare.
- Disabilità.
- Disturbi alimentari.
- Mediazione.
- Psicologia della salute in ambito sportivo.

Sede del Corso

Complesso Servizi Rovigo Fiere
Viale Porta Adige n. 45 - Rovigo

Per informazioni

www.healthpromotion.org
segreteriaorganizzativa@healthpromotion.org
Dott.sa Dalila Barbanera
Tel. 348 7065292 lunedì
Dott.sa Martina Sarasin
Tel. 347 4415416 giovedì

Le nuove frontiere della nutrizione artificiale

Bologna 17 ottobre 2008

I SESSIONE - ore 8.30-10.30 La nutrizione artificiale nel paziente neoplastico: indicazioni e limiti

- La Malnutrizione nel paziente neoplastico: principali aspetti di fisiopatologia.
- Perché e quando nutrire un paziente neoplastico.
- Come nutrire ovvero quale tipo di N.A. impiegare.
- Prospettive d'impiego dei nuovi substrati in N.A.

II SESSIONE - ore 11,00-13,30 Evoluzione del ruolo dei lipidi in nutrizione parenterale

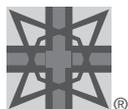
- I lipidi visti dal biochimico.
- Dalle miscele binarie alle ternarie: l'evoluzione della "specie".
- Struttura chimica, sicurezza e stabilità delle emulsioni lipidiche.
- I lipidi nel paziente critico.
- Le nuove emulsioni lipidiche: quale il loro futuro clinico?

III SESSIONE - ore 14,30-17,30 Tavola Rotonda: Il supporto nutrizionale quale ponte fra alimentazione e nutrizione artificiale

- Classificazione ed indicazioni cliniche.
- Nella pratica del MMG.
- Nel paziente sottoposto a radio-terapia delle neoplasie del capo-collo.
- Nel paziente geriatrico.
- Nel paziente con postumi di ictus.
- Nel paziente nefropatico.
- Nel paziente chirurgico.

Uditore: dietologi, dietiste, chirurghi,
oncologi, farmacisti, internisti ecc.

Convegno a cui si prevede la partecipazione
di circa 100 professionisti di cui il 40%
dipendenti AUSL ed il 60% esterni.



OSPEDALE PRIVATO
SANTA VIOLA



Direttore Sanitario:

DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO

Specialista in Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Legale e delle Assicurazioni

STRUTTURA SANITARIA PER LUNGODEGENZE ACCREDITATA
Aut. San. PG 160609 del 07/10/2002

Via della Ferriera n. 10 • 40133 Bologna • Tel. 051 383824 • Fax 051 4141266

A Casalecchio di Reno affittasi a specialisti uso locali in studio medico (mattine e/o pomeriggi) ottima posizione centrale comoda al parcheggio e fermate autobus. Per informazioni tel. 336/526884.

Medico vende in via Mengoli adiacenze Sant'Orsola-Malpighi in elegante stabile con ascensore, prestigioso appartamento di 138 mq. recentemente ristrutturato. Ampio ingresso, salone di 36 mq. con balcone e finestre, cucina abitabile con secondo balcone, due ampie camere matrimoniali di cui una con cabina armadio, bagno con vasca e locale adibito a lavanderia. Cantina e posto auto condominiale. Richiesta 530.000 Euro. Per contatti tel. 328/0029427.

Poliambulatorio odontoiatrico autorizzato ed accreditato, prov. Bologna, sala d'attesa, 5 unità operative, sala ortopantomografo, sala sterilizzazione, laboratorio odontotecnico, ufficio direzione sanitaria, spogliatoio, sala macchine, 10 posti auto ecc. attività ventennale cedesì con o senza l'immobile. Tel. 320/5587102.

Svendo attrezzatura per ambulatorio ginecologico: letto cromato, sgabello, fotocolposcopio Zeiss, carrello, ferri. Tel. 335/5651205.

Affittasi studio in via Indipendenza (BO) dal lunedì al venerdì 9-12 - venerdì 15-19 e sabato 9-19. Tel. 335/5487533.

Poliambulatorio Bonazzi, sito in Cento (FE), via IV Novembre 11, autorizzato e certificato ISO 9001, con servizio di segreteria, accesso handicap e fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Per informazioni tel. 051/902236.

Moderno studio a Bologna affitta ambulatori ad odontoiatri con pazienti propri. Servizio segreteria tutta la

settimana, sala OPT, laboratorio, parcheggio comodo. Si prega di scrivere a: C.P. 6142 - Bologna Roveri oppure imunika@gmail.com

Poliambulatorio autorizzato, non accreditato (C.D.O. s.r.l. Via Ortolani 34/F Bologna), piano terra, a norma, accesso handicap, con fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Il Poliambulatorio è dotato di recentissimo ecografo Aloka 4 sonde - SSD 4000 CV. Per informazioni tel. 051/547396.

Affittasi zona Ospedale S. Orsola bilocale mq. 70 nuovo, ottime finiture, elegantemente arredato, composto da soggiorno, cucina, letto e bagno. Travi a vista, parquet, aria condizionata, termoautonomo, terrazzino. Cell. 349/1385211.

Affitto in prestigiosa multiproprietà a Merano (BZ) appartamento 4 posti letto - tutti i confort - zona centrale - posto auto privato, dal 23 agosto al 6 settembre (2 settimane) Euro 1.100,00. Telefonare ore pasti 051/533589.

Affittasi Isola d'Elba-Portoazzurro mesi luglio-agosto, in posizione panoramica con vista mare, contornata da un oliveto ed un vigneto, villa 6 posti letto, 3 camere matrimoniali, 3 bagni elegantemente arredati. Ampi terrazzi. Parcheggio privato. Periodo minimo 2 settimane. Tel. 051/453938 - 338/6282932.

Bologna Murri Alta - adiacenze Siepelunga, vendo appartamento luminoso, silenzioso, immerso nel verde, con ampio giardino e cortile cond., quarto piano con ascensore: ingresso, ampio salone, cucina ab., tre camere matr., due bagni, balcone e terrazzo, garage e cantina. 150 mq. Per informazioni tel. 335/5620693.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione. Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379



open your mind.

smart è un marchio DaimlerChrysler



>> new smart. new ways.

**Un vantaggio esclusivo riservato
a tutti gli iscritti ENPAM.**

**Una riduzione dell'8%* sull'acquisto
di una nuova smart.**

*Offerta valida riservata a tutti gli iscritti ENPAM muniti di badge aziendale sull'acquisto di una nuova smart fortwo (riduzione sul prezzo di listino dell'8%). Motore diesel CDI 33 kw (45 CV), consumo in l/100 km ciclo urbano/extraurbano/misto (3,5/3,3/3,4). Emissioni secondo normativa EU 4. Filtro antiparticolato di serie. Emissioni di CO₂: 88 g/km.

smart Center Bologna

Via G. Rossa, 86 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051/6113511

info@smart-center.it

www.smart-center.it



Ecografia morfologica di II livello

DAY SURGERY

Poliambulatorio Specialistico Privato

Screening delle anomalie cromosomiche

Ecografia genetica (translucenza nucale).
Bitest (β HCG e PAPP.A).

Diagnosi delle anomalie cromosomiche

Biopsia dei villi coriali.
Amniocentesi.
Funicolocentesi.

Controllo ecografico ostetrico di II livello

(bidimensionale, tridimensionale e tridimensionale in tempo reale)

Ecografia morfologica precoce (14°-15° settimana).
Ecografia morfologia (20°-21° settimana), flussimetria, cervice.
Ecografia morfologica (28°-30° settimana), flussimetria, cervice.

Ecodoppler transvaginale ginecologico

(bidimensionale, tridimensionale e tridimensionale in tempo reale)

Sonoisterografia.
Sonosalpingografia.

Senologia

Esame clinico
Ecografia mammaria
Mammografia digitale

Densitometria ossea ad ultrasuoni

Screening e diagnosi precoce delle neoplasie genitali femminili

Colpocitologia oncologica (Pap Test), colposcopia,
HPV-DNA TEST
Isteroscopia diagnostica ed operativa.

Laboratorio di Genetica Medica

Sezione di Citogenetica

Analisi del cariotipo su Villi coriali - Liquido amniotico.
Sangue fetale - Sangue periferico.

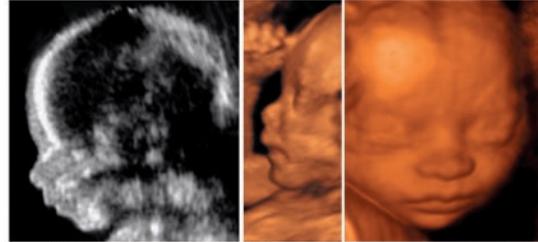
Sezione di Biologia Molecolare

Analisi di Fibrosi cistica - Sordità genetica - X-Fragile.
 β -Thalassemia, Distrofie, ecc.
Disomia uniparentale, Compatibilità genetica (paternità).
Genomi di CMV, Toxoplasma ecc.

Consulenza Genetica

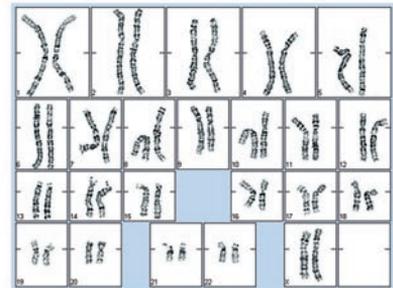
Check-Up Femminile

Check-Up Maschile

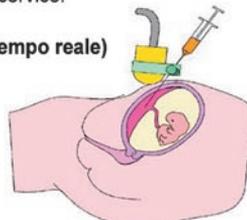


Bidimensionale

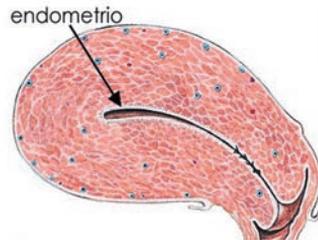
Tridimensionale in tempo reale



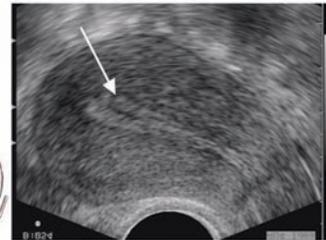
Cariotipo (o mappa cromosomica)



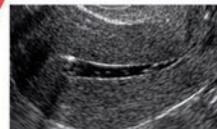
Prelievo dei Villi Coriali



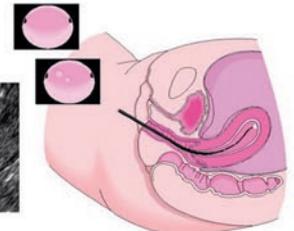
endometrio



Ecodoppler transvaginale ginecologico



Sonoisterografia



Direttore Sanitario: Dott. Stefano Barnabé - Medico Chirurgo - Specialista in Ginecologia ed Ostetricia

Tecnobios Prenatale S.r.l.: Via del Borgo San Pietro, 136 - 40126 Bologna - Tel. 051.24.10.30 - Fax 051.25.37.47

e-mail: prenatale@tecnobiosprenatale.it - <http://www.tecnobiosprenatale.it>

Autorizz.P.G. n° 78404 del 30/3/2007